



COMUNE DI CALDONAZZO

PROVINCIA DI TRENTO

ALLEGATO A

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2024-2026**

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

SOMMARIO

Premessa	pagina 2
Parte prima – Analisi della situazione interna ed esterna dell’ente	
Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell’ente	pagina 3
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pagina 6
Indirizzi e obiettivi delle società partecipate	pagina 9
Sostenibilità economico-finanziaria	pagina 14
Risorse umane e gestione organizzativa dell’ente	pagina 18
Vincoli di finanza pubblica	pagina 24
Parte seconda – Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio	
Linee del Programma di mandato 2020-2025	pagina 26
Il protocollo di intesa in materia di finanza locale	pagina 38
Le opere pubbliche e gli investimenti	pagina 42
Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026	pagina 43
Analisi e valutazione dei mezzi finanziari	pagina 52
Parte terza – Programmi e obiettivi operativi	pagina 63
Principali obiettivi delle missioni attivate	pagina 65
Parte quarta – Le programmazioni settoriali	
Programmazione del fabbisogno di personale	pagina 97
Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari	pagina 100
Programma biennale degli acquisti e delle forniture	pagina 101

PREMESSA

A partire dall'esercizio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha reso applicabili le disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 e l'art. 170 del TUEL disciplinano il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla base del quale viene elaborato il bilancio di previsione finanziario: tale strumento rappresenta, nell'intendimento del legislatore, la guida strategica e operativa degli enti locali e *"consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 18 maggio 2018 sono stati introdotti un modello di documento unico di programmazione "semplificato", da adottare da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e un secondo modello, da redarsi in forma ulteriormente semplificata, per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti; i modelli sono stati poi modificati dal decreto interministeriale del 25 luglio 2023.

Il decreto ministeriale stabilisce che il documento *"individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione"*.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente

In questa sezione sono esposte le condizioni interne del Comune, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi di programmazione.

Territorio e strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Nella tabella vengono indicati alcuni dati che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

	Dati		Dati
Strade:		Superficie (km ²)	21,46
Statali (km)	4,5	Risorse idriche:	
Provinciali (km)	6	laghi (n°)	1
Comunali (km)	20	fiumi e torrenti (n°)	2

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC: approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2464 del 30.12.2015. Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: 4.325 abitanti entro il 31.12.2021.

Analisi demografica

L'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione; risulta quindi opportuna un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione legale all'ultimo censimento (2021)				3.900		
Popolazione residente all'1.1.	3.736	3.778	3.816	3.855	3.885	3.916
Nati anno	31	33	34	33	31	39
Morti anno	30	24	26	29	30	28
Immigrati anno	176	146	153	143	185	159
Emigrati anno	135	117	122	117	155	135
Saldo finale	+42	+38	+39	+30	+31	+35
Popolazione residente al 31/12	3.778	3.816	3.855	3.885	3.916	3.951
di cui:						
<i>maschi</i>	<i>1.861</i>	<i>1.872</i>	<i>1.890</i>	<i>1.898</i>	<i>1.918</i>	<i>1.926</i>
<i>femmine</i>	<i>1.917</i>	<i>1.944</i>	<i>1.965</i>	<i>1.987</i>	<i>1.998</i>	<i>2.025</i>
<i>In età prescolare (0/6 anni)</i>	<i>281</i>	<i>270</i>	<i>267</i>	<i>259</i>	<i>242</i>	<i>240</i>
<i>In età scuola obbligo (7/14 anni)</i>	<i>315</i>	<i>344</i>	<i>360</i>	<i>356</i>	<i>348</i>	<i>354</i>
<i>In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni)</i>	<i>584</i>	<i>579</i>	<i>575</i>	<i>598</i>	<i>608</i>	<i>625</i>
<i>In età adulta (30/65 anni)</i>	<i>1.915</i>	<i>1.906</i>	<i>1.930</i>	<i>1.932</i>	<i>1.957</i>	<i>1.964</i>
<i>In età senile (oltre 65 anni)</i>	<i>683</i>	<i>717</i>	<i>723</i>	<i>740</i>	<i>803</i>	<i>768</i>
<i>nuclei familiari</i>	<i>1.622</i>	<i>1.639</i>	<i>1.649</i>	<i>1.668</i>	<i>1.696</i>	<i>1.704</i>

Nel Comune a fine 2023 risiedevano 3.951 persone, distribuite su 21,46 kmq, con una densità abitativa pari a 184 abitanti per kmq.

Il saldo demografico nell'anno 2023 ha fatto registrare un incremento pari a 35 unità, corrispondente allo 0,89% della popolazione residente all'inizio dell'anno, confermando il costante aumento dei residenti, sempre prevalentemente legato alla dinamica migratoria, ma con un incremento delle nascite (+ 25,80% rispetto al 2022).

Risultanze della situazione socio-economica del Comune

Caratteristiche delle famiglie residenti	2018	2019	2020	2021	2022	2023
n. famiglie	1.622	1.639	1.649	1.668	1.696	1.704
n. medio componenti	2,33	2,33	2,34	2,33	2,31	2,32
% fam. con un solo componente	33,42%	33,80%	33,47%	33,27%	33,96%	34,39%
% fam con 6 comp. e più	1,23%	1,16%	1,21%	1,26%	1,12%	1,47%
% fam con bambini di età < 6 anni	9,64%	10,35%	10,63%	12,04%	11,14%	10,97%
% fam con comp. di età > 64 anni	13,88%	14,07%	14,14%	14,54%	14,56%	15,49%

Il 14,83 % dei residenti vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido						
Anno educativo	2018	2019	2020	2021	2022	2023
n. asili	1	1	1	1	1	1
n. alunni	35	33	30	36	41	46
n. bambini 0/3 anni residenti all'1.1	147	141	141	138	130	131
% di bambini (0/3) residenti frequentanti asili nido	23,81%	23,40%	21,28%	26,09%	31,54%	35,11%
% di bambini (0/3) residenti non frequentanti asili nido	76,19%	76,60%	78,72%	73,91%	68,46%	64,89%

2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Servizi a gestione diretta:

Servizio	Programmazione futura
Servizio di biblioteca	Mantenimento della gestione diretta
Viabilità e illuminazione pubblica	Mantenimento della gestione diretta
Parcheggi	Mantenimento della gestione diretta (salvo convenzioni specifiche con privati se e quando richiesto dalle vigenti normative) con esternalizzazione del servizio di svuotamento e contazione valori
Acquedotto e fognatura	Nel corso dell'anno 2024 si farà una riflessione sull'opportunità e la convenienza di un eventuale passaggio alla gestione esterna dei servizi di acquedotto e fognatura, tramite concessione a società in house o a soggetto terzo

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi:

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Palazzetto comunale	A.S.D. Lakes Levico – Caldonazzo Volley	30.06.2024, con facoltà di rinnovo	Appalto del servizio (esternalizzazione)
Nido d'infanzia	Città Futura S.C.S.	31.07.2026, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni	Appalto del servizio (esternalizzazione)

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio di distribuzione del gas naturale	Dolomiti Energia Holding S.p.a., tramite la partecipata Novareti S.p.a.	Data di affidamento del servizio in esito a gara di appalto concernente l'Ambito Unico Provinciale	Affidamento del servizio per l'Ambito Unico Provinciale

Per effetto del combinato disposto del d.lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale deve essere affidato esclusivamente per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia Autonoma di Trento svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al Comune capoluogo in relazione alla gara per il servizio di distribuzione dell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 73 dd. 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (Bs).

Il servizio avrà durata di dodici anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore.

Il Comune di Caldonazzo risulta già metanizzato e per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il futuro gestore, ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, approvata dal Comune in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 13 febbraio 2024, per venire a formare, unitamente a quella degli altri Comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

d) Gestiti attraverso società in house:

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Gestione del ciclo dei rifiuti urbani	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037
Servizio di spazzamento stradale	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037

Servizio di inumazione e tumulazione salme	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2025, con possibilità di rinnovo sino al 31.12.2028
Servizio di distribuzione energia elettrica	SET Distribuzione S.P.A.	Servizio in concessione sino al 31.12.2030**

** a seguito cessione della rete di distribuzione dell'energia elettrica da parte della Società S.T.E.T. s.p.a, titolare della concessione per la distribuzione di energia elettrica nel territorio comunale

e) In forma associata

Servizio	Comune capofila	Programmazione futura
Servizio di biblioteca	Caldonazzo	Servizio gestito in forma associata sino al 30.6.2027
Servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Altopiano della Vigolana, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Pergine Valsugana, Caldonazzo, Levico Terme, Palù del Fersina, Tenna	Comune di Pergine Valsugana	Servizio gestito in forma associata sino al 31.12.2030
Servizio demografico e commercio, servizio tecnico e cantiere, servizio finanziario/tributi/entrate e servizio segreteria nell'ambito della gestione associata tra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna	come da convenzioni approvate	Servizi gestiti in forma associata per 10 anni dalla sottoscrizione delle rispettive Convenzioni – scadenze 2026 -2027
Servizio di custodia forestale	Levico Terme	Servizio gestito in forma associata sino al 31.12.2030

Nel D.U.P. 2021-2023 era stato precisato che *“a seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e delle novità introdotte dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 - con particolare riferimento alla definizione delle “dotazioni standard - l'Amministrazione*

comunale intende valutare se proseguire con le gestioni associate, eventualmente apportando eventuali modifiche all'assetto delle stesse".

Nel corso dell'anno 2022 l'amministrazione, dopo aver approfondito ed analizzato - anche congiuntamente alle altre amministrazioni facenti parte dell'ambito - il tema delle gestioni associate ha ritenuto di procedere ad una parziale riorganizzazione della gestione associata; nel corso del mese di luglio 2022 i consigli comunali hanno approvato pertanto alcune modifiche alle convenzioni.

Con riferimento inoltre alla gestione associata del servizio tecnico l'amministrazione si riserva di valutare ulteriori assetti organizzativi anche alla luce dei nuovi servizi strutturati presso la Comunità Alta Valsugana e Bernstol.

Rispetto a tale tematica si rimanda al successivo paragrafo 4.

Indirizzi e obiettivi delle società partecipate

Il Comune, alla data di redazione del presente documento, detiene le seguenti partecipazioni dirette in società:

Codice fiscale società	Denominazione società	Quota di partecipazione (dati riferiti ai bilanci 2022)	Attività svolta dalla società
01812230223	AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.p.a.	4,769%	produzione energia elettrica, gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento urbano, gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali
02043090220	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.	1,92%	attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento

01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	0,54%	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	0,0298%	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate
00990320228	TRENTINO DIGITALE S.p.a.	0,0143%	produzione di servizi strumentali agli Enti e alle finalità istituzionali in ambito informatico – servizi di telecomunicazione
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,00098%	Produzione di energia elettrica, erogazione di servizi pubblici locali, attività di holding operativa nei confronti di società operanti nelle medesime attività

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità di valle, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire *“la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”*.

La suddetta disposizione ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

A tale contesto normativo provinciale viene ad aggiungersi il processo di razionalizzazione previsto dal legislatore nazionale, con il comma 611 della legge 23 dicembre 2014, n. 190,

che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”* e soprattutto con il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, che ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare con provvedimento motivato una ricognizione *“straordinaria”* e *“immediata”* delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, al fine di individuare quelle che devono essere alienate ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione (art. 24).

Con circolare di data 12 novembre 2019 il Consorzio dei Comuni Trentini ha informato e precisato che *“ai sensi dell’art. 18, co. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell’art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 27 e ss.mm.ii, gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all’analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all’art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017 (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).*

Si richiamano di seguito agli atti inerente a tali adempimenti adottati dall’Amministrazione comunale.

- con decreto sindacale dd. 7 maggio 2015 è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi della L. 190/2014, nel quale è stato disposto di sciogliere la società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., di sciogliere e liquidare la società Golf Valsugana S.r.l. e di cedere la partecipazione nella società Nuova Panarotta S.p.a. e la partecipazione nella Società Intesa San Paolo S.p.a.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 24 ottobre 2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di procedere alla liquidazione della Società Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l. e di mantenere le restanti partecipazioni dirette. La procedura di liquidazione della Società Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l. si è conclusa nel mese di novembre 2020;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 27 dicembre 2018 si è provveduto alla adozione del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 7, comma 11, della L.P. 29.12.2016, n. 19 e dell'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di mantenere tutte le partecipazioni dirette;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30 dicembre 2021 si è provveduto alla adozione del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, L.P. 1° febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 comma 4, L.P. 29 dicembre 2016, n. 27, dando atto che in base alle risultanze della ricognizione ordinaria non si rende necessario adottare alcun programma di razionalizzazione.

Inoltre, in attuazione del “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali” si richiamano i seguenti atti approvati:

- deliberazioni del Consiglio comunale n. 31 dd. 5.9.2013 e n. 27 dd. 30.12.2019, di approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni per l'esercizio associato della governance della società Servizi Territoriali Est Trentino Spa; in data 27.03.2013 la Conferenza di coordinamento dei Sindaci ha designato il Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila della gestione associata per l'esercizio della governance di STET S.p.a.;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 di data 26 luglio 2018 è stato approvato l'indirizzo nei confronti di S.T.E.T. S.p.a. volto all'aggregazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica presenti sul territorio comunale con la società SET Distribuzione S.p.a., mediante conferimento al capitale sociale del ramo d'azienda a ciò inerente e conseguente acquisizione di azioni di quest'ultima da parte di Servizi Territoriali Est Trentino S.p.a.;
- deliberazioni del Consiglio comunale n. 46 del 27.11.2014 e n. 28 del 30.12.2019, di approvazione dello schema di convenzione per l'esercizio associato della governance della società AMNU spa, delegando il Comune Pergine Valsugana quale capofila per le attività di verifica per il rispetto contenuti del Protocollo d'intesa succitato;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 di data 23.7.2020, di approvazione dello schema di convenzione per la governance della società Trentino Riscossioni S.p.a., quale società di sistema, ai sensi degli artt. 33, comma 7 ter e 13, comma 2, lettera b), della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, e relative condizioni generali di servizio;

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 23.7.2020, di approvazione dello schema di convenzione per la governance della società Trentino Digitale S.p.a., quale società di sistema, ai sensi degli artt. 33, comma 7 ter e 13, comma 2 lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, e relative condizioni generali di servizio.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 30 luglio 2021 è stato approvato, per parte del Comune di Caldonazzo, il Progetto di fusione tra la società AMNU s.p.a. e la società Servizi Territoriali Est Trentino S.p.a., che ha previsto l'incorporazione di AMNU s.p.a. in S.T.E.T. S.p.a., contestualmente ridenominata Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a., con decorrenza 1.1.2022. Contestualmente è stata approvata la nuova convenzione per l'esercizio associato della governance di Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.

La convenzione per l'esercizio associato della governance di Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. è stata poi modificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 29 novembre 2022.

3. Sostenibilità economico finanziaria

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari:

	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione euro	1.441.009,51	1.799.524,74	1.799.383,72	1.934.662,24	3.131.427,10*
Fondo di cassa al 31/12 euro	904.706,32	1.280.825,75	1.338.959,00	1.776.427,93	2.205.164,77
Giacenza media di cassa euro	415.947,00	577.871,38	940.253,53	1.009.489,66	1.734.900,24
Utilizzo anticipazioni di cassa	nessun utilizzo	nessun utilizzo	nessun utilizzo	nessun utilizzo	nessun utilizzo

* dal prospetto "tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto"

I dati sono indice di un andamento molto favorevole della gestione finanziaria del Comune.

Situazione di cassa dell'Ente

Il saldo di cassa al 31.12.2023 è pari a € 2.205.164,77. La giacenza media dell'anno 2023 del conto corrente di Tesoreria comunale è risultata pari a € 1.734.900,24, in aumento del 71,86% rispetto al 2022.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli esercizi 2019 - 2023 è la seguente:

	Disponibilità al 31.12	Giacenza media	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Esercizio 2019	904.706,32	415.947,00	43,63	0,00	0,00
Esercizio 2020	1.280.825,75	577.871,38	42,68	0,00	0,00
Esercizio 2021	1.338.959,00	940.253,53	63,71	0,00	0,00
Esercizio 2022	1.776.427,93	1.009.489,66	4.331,49	0,00	0,00
Esercizio 2023	2.205.164,77	1.734.900,24	44.724,88	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa non si rende necessaria l'adozione di

misure alcun tipo.

La favorevole situazione di cassa rende possibile programmare l'impiego dell'avanzo di amministrazione per le spese di investimento, impiego da effettuarsi con gradualità, avendo riguardo agli obiettivi di investimento a medio e lungo termine.

Livello di indebitamento

Per effetto dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, promossa e realizzata nel 2015 dalla Provincia Autonoma di Trento (articolo 22 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale 2015"), il livello di indebitamento del Comune si è ridotto drasticamente: è rimasto infatti in ammortamento il solo mutuo di durata ventennale a tasso variabile di € 523.848,00 contratto con Cassa del Trentino S.p.a. e destinato al finanziamento dei lavori di "adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Caldonazzo e Calceranica e collegamenti con la viabilità principale", in scadenza al 31.12.2028 e con un debito residuo al 31.12.2023 di € 157.154,40.

L'indebitamento del Comune nel corso del quinquennio 2019-2023 ha in tal modo registrato la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	261.924,00	235.731,60	209.539,20	183.346,80	157.154,40
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40
Estinzioni/rimborsi anticipati					
Totale fine anno	235.731,60	209.539,20	183.346,80	157.154,40	130.962,00

La rigidità del bilancio dell'Ente, con riferimento alla spesa per il rimborso dei mutui, mostra i seguenti valori:

	2021	2022	2023	2024 (prev.)
rimborso mutui (capitale + interessi) (a)	26.192,40	26.192,40	30.743,43	31.448,40
entrate titoli I + II + III (b) *	3.304.689,65	3.621.952,30	3.969.237,79	3.767.371,86
indice di rigidità (a/b)	0,79%	0,72%	0,77%	0,83%

* 2023: dato di preconsuntivo

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nell'anno 2023, con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 22 giugno 2023 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio derivante dalle sentenze del Corte di Appello di Trento n. 16/2012 e n. 75/2019 e dalla sentenza del Tribunale di Trento n. 293 di data 7.4.2023, in materia di indennità di esproprio per l'esecuzione dell'opera denominata "Lavori di adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Calceranica e Caldonazzo e collegamenti con la viabilità principale", per l'importo di € 33.245,25, così suddiviso:

- indennizzi espropriativi per euro 21.200,00
- interessi legali per euro 2.715,44
- spese legali inerenti a decreto ingiuntivo per euro 787,92
- imposta di registro e rimborso spese decreto ingiuntivo per euro 933,94
- spese del giudizio processuali afferenti alla procedura di decreto ingiuntivo per euro 7.407,95
- rimborso della spesa relativa all'imposta di registro sulla sentenza del Tribunale di Trento n. 293 di data 07.04.2023, per euro 200,00.

Nel triennio 2020-2022 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio rientranti nelle tipologie di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) e lettera e) del D.Lgs. 267/2000, per i seguenti ammontari:

Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
€ 176.479,88	€ 4.155,36	€ 0,00

Debiti fuori bilancio da riconoscere

Non sono presenti debiti fuori bilancio da riconoscere.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione n. 111 di data 21 giugno 2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario con deliberazione n. 51 del 16 maggio 2023; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4. Risorse umane e gestione organizzativa dell'ente

L'assetto organizzativo comunale è definito e declinato dai seguenti atti:

- regolamento organico del personale dipendente e dall'allegata dotazione organica, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 6 di data 26.02.2001, modificato successivamente con le deliberazioni n. 44 di data 27.11.2014, n. 30 di data 30.12.2019 n. 25 di data 18.10.2022 e n. 31 di data 29.11.2022;
- pianta organica, approvata e aggiornata, da ultimo, con deliberazione della giunta comunale n. 34 di data 06.03.2018.

Per quanto riguarda invece l'assetto organizzativo dell'ente nell'ambito della gestione associata dei servizi comunali, l'organigramma e la struttura dei servizi/uffici sono definiti dalle rispettive convenzioni approvate dai consigli comunali e quindi sottoscritte dai sindaci di ambito.

Gli atti macro organizzativi assunti dalle amministrazioni comunali d'ambito sono i seguenti.

- 1) Iniziale progetto per la riorganizzazione intercomunale tra i comuni facenti parte dell'allora "Ambito 4.3" per la gestione associata dei compiti e delle attività di cui all'art. 9 bis della L.P. 3/2006, approvato dai comuni interessati nel corso del mese di giugno 2016 ed inviato alla Provincia Autonoma di Trento.
- 2) Convenzioni specifiche afferenti ai vari servizi in gestione associata:
 - A. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Segreteria tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 6 febbraio 2018, sottoscritta il 17 giugno 2018 e successivamente modificata con deliberazione n. 21 del 28 luglio 2022;
 - B. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio finanziario e gestione tributi/entrate tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26 settembre 2017, sottoscritta il 6 novembre 2017 e successivamente modificata con deliberazione n. 20 del 28 luglio 2022;
 - C. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio tecnico e cantiere tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28 dicembre 2016 e sottoscritta il 16 gennaio 2017,

successivamente modificata in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 30 dicembre 2020 e successivamente modificata con deliberazione n. 19 del 28 luglio 2022;

- D. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio anagrafe, stato civile, elettorale e commercio tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28 dicembre 2016, sottoscritta il 9 gennaio 2017 e successivamente modificata con deliberazione n. 18 del 28 luglio 2022.

Tali documenti costituiscono pertanto gli atti generali il cui dettaglio viene riservato, rispettivamente e per quanto di competenza, alle giunte comunali ed alla conferenza dei sindaci della gestione associata.

La conferenza dei sindaci d'ambito ha inoltre discusso e approvato un'ipotesi di Piano del fabbisogno di personale unitario, al fine di coordinare al meglio e nel modo più efficiente possibile le varie facoltà assunzionali.

Sono inoltre svolti in forma associata il Servizio di Polizia Locale, con capofila il Comune di Pergine Valsugana, e il Servizio di Custodia Forestale, con capofila il Comune di Levico Terme.

Di seguito si riporta la consistenza del personale dipendente del Comune di Caldonazzo in servizio nell'anno 2023:

Codice di bilancio (missione programma)	Qualifica e profilo professionale	TEMPO INDETERMINATO					TEMPO DETERMINATO					in convenzione		
		Tempo Pieno		Part-Time			Tempo Pieno		Part-time					
		N.	Periodo in gg.	N.	Ore	Periodo in gg.	N	Periodo in gg.	N.	Ore	Periodo in gg.	CALDO NAZZO	CALCERANICA	TENNA
01.02	Segretario comunale	1	365									59,89%	38,11%	2%
	Assistente amministrativo - C base	1	293				1	70						
	Coadiutore amministrat. - B base (mansioni superiori B evoluto)			1	32,5	365								
01.03	Collaboratore contabile - C evol.	1	365									6,14	2,20	1,66
	Assistente contabile - C base			1	28	365								
	Assistente contabile - C base	1	365									56,73%	19,05%	24,22%
	Assistente Contabile - C base			1	18	365								
01.04	Assistente tecnico – C base	1	212		31	153						61,44%	21,96%	16,60%

01.06	Collaboratore tecnico - C evoluto	1	59								61,44%	21,96%	16,60%
	Assistente tecnico - C base	1	25		18	34					61,44%	21,96%	16,60%
	Assistente tecnico - C base (mansioni superiori C evoluto)	1	306								61,44%	21,96%	16,60%
	Assistente tecnico - C base	1	59								61,44%	21,96%	16,60%
	Assistente tecnico - C base (mansioni superiori C evoluto)	1	306								61,44%	21,96%	16,60%
	Assistente amministrativo - C base*						1	82			61,44%	21,96%	16,60%
	Coadiutore amministrativo - B evol.	1	365								61,44%	21,96%	16,60%
01.07	Assistente amministrativo - C base	1	365								48,65%	33,78%	17,57%
	Assistente amministrativo - C base			1	26	365					48,65%	33,78%	17,57%
05.02	Collaboratore bibliotecario - C evol.	1	350		18	15					48,72%	34,19%	17,09%
	Assistente di biblioteca - C base	1	365								48,72%	34,19%	17,09%
10.05	Commesso usciere - A	1	365										
	Operaio specializzato polivalente - B evol.	1	365										
	Operaio qualificato - B base	1	365										

* personale assunto per fini sostitutori e/o di completamento orario

Di seguito si riporta la consistenza del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2023 rispetto alla dotazione organica di personale di cui alla tabella allegato A) al regolamento organico vigente del personale dipendente:

Categoria e posizione economica	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO			POSTI VACANTI
		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	4	1	0	1	3
B base	8	2	0	4	4
B evoluto		2	0		
C base	14	6	3	11	3
C evoluto		2	0		
D base	1	0	0	0	1

D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	1	1	0	1	0
TOTALE	28	14	3	17	11

Con riferimento alla dotazione organica si segnala che la stessa verrà aggiornata, nel corso dell'anno 2024, al fine di dare esecuzione alla deliberazione della giunta provinciale n. 1089 di data 16.06.2023 "Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023-2024" che ha previsto, tra il resto, alla lettera q.3), la provincializzazione della scuola equiparata di Caldonazzo.

Con riferimento alla spesa di personale del Comune di Caldonazzo nell'ultimo quinquennio (Macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente") si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Anno di riferimento	N. dipendenti "equivalenti"	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	17,38	€ 910.861,47	27,28
2022	17,20	€ 845.019,62	26,15
2021	17,38	€ 806.421,82	27,03
2020	17,40	€ 826.878,24	30,26
2019	18,89	€ 850.046,31	29,22

**2023: dato di preconsuntivo*

Con riferimento alla gestione associata dei servizi e delle funzioni e alle facoltà assunzionali degli enti locali si ricorda che:

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti erano tenuti ad esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali.
- La Provincia aveva individuato gli ambiti associativi con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 09.11.2015 e aveva determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti era tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto.
- Secondo quanto disposto dagli articoli 8 comma 1 bis della L.P. 27.12.2010 n. 27 e s.m. e 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., il Progetto per la riorganizzazione dei servizi

relativo alla gestione associata, dal quale doveva risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto Provincia, sostituiva il Piano di miglioramento della spesa corrente.

- A seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 (L.P. n. 13 del 23 dicembre 2019), che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3, è venuto meno l'obbligo di gestione associata, mentre resta ferma la validità della convenzioni sottoscritte; i comuni hanno quindi facoltà in ordine alla eventuale modifica o recesso dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto nelle stesse e secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 6 della legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13.
- Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2020, è stato previsto di introdurre e applicare, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito possono quindi coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, a intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard viene consentito di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.
- In attuazione del suddetto quadro, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021 definendo la dotazione standard di personale per ciascun comune con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Per il Comune di Caldonazzo la deliberazione della Giunta provinciale prevede la possibilità di assumere un dipendente a tempo parziale su 18 ore settimanali:

popol. 2019	classe demog.	dotazione effettiva	dotazione standard	differenza	soglia	eccedenza di	assunzioni teoriche
----------------	------------------	------------------------	-----------------------	------------	--------	-----------------	------------------------

						fabbisogno	potenziali
3.830	5	18,9	23,1	4,2	4,00	0,2	0,5

- Nel documento di integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto il 13 luglio 2021 è stato concordato di introdurre nella disciplina vigente la possibilità per la Provincia di concorrere agli oneri derivanti dall'assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che non dispongono di sufficienti risorse finanziarie, che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata sulla base delle modalità definite dalla disciplina, prevedendo che limiti e criteri di tale sostegno finanziario saranno definiti con specifica intesa.
- Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2021 ha confermato la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2021 ed è stata confermata la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare per il potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020, cd. "bonus 110 per cento".
- Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto tra le parti il 28 novembre 2022 ha confermato la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022 e relativa integrazione, nello specifico disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022.

Quest'ultimo prevede inoltre che *"le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione"*.

- In attuazione di quanto definito dal sopracitato Protocollo di Intesa è stato quindi introdotto il comma 3.2 bis all'art. 8 della L.P. 27/2010 che prevede che
“Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata. Se a una o più delle gestioni associate previste da questo comma partecipa anche la comunità, quest'ultima può assumere un'ulteriore unità di personale, con oneri a carico dei comuni aderenti alla gestione associata”.
- Con riferimento alle possibilità occupazionali poste in capo al comune di Caldonazzo il vigente quadro giuridico - autorizzatorio è rappresentato dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 di data 28.04.2023 che conferma quanto già definito dalla deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 sopra citata.

5. Vincoli di finanza pubblica

Il Comune nel quinquennio 2019-2023 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi doveva analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla Missione 01.

Si riporta al riguardo la tabella con evidenziati i risultati del monitoraggio effettuato con riferimento ai dati di rendiconto dell'anno 2019, dai quali risulta che il Comune di Caldonazzo ha centrato l'obiettivo.

		es. 2012	es. 2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	1.049.239,15	1.127.332,14
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		9.532,74
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		

Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	28.537,27	76.716,81
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	67.196,27
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	41.640,13	4.925,33
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		39.173,66
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	16.961,02	0,00
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	962.100,73	948.852,81
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	700,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	961.400,73	948.852,81
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019			12.547,92

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

Per una pianificazione efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 30 dicembre 2020 con deliberazione n. 37, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi programmatori.

Programma amministrativo per il governo 2020-2025 del Comune di Caldonazzo.

“Sentita la Giunta Comunale in qualità di Sindaco presento le seguenti Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare.

Pensare alle linee programmatiche significa non solo pensare al proprio mandato, ma progettare un futuro a medio e lungo termine per Caldonazzo. Una visione che si muove in un contesto sicuramente difficile connotato da un'estrema variabilità. Le dinamiche globali attuali sono imprevedibili ed in continua evoluzione: la crisi economica e sanitaria, i cambiamenti climatici, e l'esaurimento delle risorse impongono alla nostra comunità, anche nel nostro piccolo, di rendere incisiva ogni nostra azione. Le grandi sfide dei prossimi anni saranno, in primo luogo, la necessità di ripensarci e ripensare globalmente al sistema sanitario, economico e sociale così come l'abbiamo conosciuto. Alla luce degli obiettivi posti dal Protocollo di Finanza Locale del Consiglio delle Autonomie Locali del 16 novembre 2020, dalle opportunità generate dal Recovery fund e programmazione dei fondi strutturali, dagli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2020-2030, anche noi, nel nostro piccolo, dovremo allinearci al perseguimento di tali linee guida.

Di fronte alle difficoltà siamo chiamati ad agire e a ripensarci in maniera innovativa e creativa, al fine di cercare risposte alle nuove vulnerabilità crescenti. Lo faremo insieme alla nostra comunità: parte attiva di questo programma elettorale. Consapevoli di essere verso la fine delle risorse pubbliche, il Comune dovrà farsi attore di “politiche economiche” per sostenere un welfare di comunità e garantire i servizi necessari. A tal fine, una delle ipotesi per adempiere a tale obiettivo è la sperimentazione, a Caldonazzo, del primo distretto di comunità energetiche: progetto pilota per cui si stanno muovendo i primi contatti politici ed istituzionali. Questo, anche alla luce delle possibili risorse stanziati dal Recovery Fund e di quel processo di transazioni energetiche a cui, globalmente, siamo tutti chiamati. Le «Comunità Energetiche» adempirebbero già a 13 dei requisiti preposti per accedere ad importanti fondi economici.

È in questo contesto storico, sociale ed economico, che presento con questo documento le linee programmatiche del mandato, cuore stesso del programma elettorale sottoposto alla comunità. Questo dopo avere attentamente analizzato le esigenze e gli interventi che dovranno essere fatti sul nostro territorio, le difficoltà e i tempi della macchina della Pubblica Amministrazione, e, non da ultimo, le esigenze della comunità stessa. Riguardo alla partenza di questo mandato, ed in relazione al nodo della Pubblica Amministrazione, è doveroso ricordare che il Comune al momento non gode delle risorse sufficienti per ovviare al tristemente noto aspetto della burocratizzazione, a cui le P.A. sono strettamente vincolate. Tuttavia, la ricerca di costanti soluzioni in tal senso, sarà una priorità di questa amministrazione, in un’ottica di attuazione del programma e di visione a lungo termine dello stesso.

Le linee programmatiche del mandato troveranno attuazione sul breve, medio e lungo periodo.

Guardando al breve termine, causa emergenze idrogeologiche, sarà necessario sistemare: il cedimento del muro di Brenta; la strada Caurzoi; ripensare alla regimazione delle acque della strada dei Ronchi e della strada Valgranda. Sono inoltre necessari interventi straordinari presso la Scuole Materna, tra i quali la manutenzione delle caldaie e del tetto; la sistemazione dei muri e dell’area presso la Torre dei Sicconi e del patrimonio danneggiato da Vaia presso l’acquedotto “Valle dei Laresi”.

Nella fase a medio termine del mandato, parallelamente allo svolgimento degli snodi sopracitati, si dovranno concretizzare sia gli interventi già stanziati dalla precedente Amministrazione, come ad esempio la realizzazione del Parco tematico del Centa e del Parco del Lago; sia gli interventi delineati negli 11 punti programmatici della Lista Siamo Caldonazzo.

Per quanto riguarda il primo punto, “un’amministrazione più vicina al cittadino, informatizzata, moderna e innovativa”, alla luce del Decreto “semplificazione e innovazione digitale” il processo è entrato nel vivo: sono già stati presi contatti con il Consorzio dei Comuni, e, nel 2021 troveranno attuazione 10 servizi obbligatori quali, tra gli altri, il sistema Spid, l’App IO e la Piattaforma PagoPA. A tali misure innovative, sarà necessario accompagnare la formazione continua del personale comunale, oltre a fornire a tutti i cittadini la giusta assistenza ed i giusti strumenti per restare al passo, semplificando il processo di transazione digitale. Sotto questo aspetto, come altri, nessun cittadino dovrà restare indietro.

Guardando al punto 2 del programma, “Urbanistica e Lavori Pubblici”, le linee provinciali del “Protocollo di Intesa in materia di Finanza locale” prevedono la valorizzazione «dell’ingente patrimonio pubblico locale» in attuazione all’articolo 5 della Legge Provinciale. Sarà intenzione di questa amministrazione promuovere, in un’ottica di efficientamento energetico, la riqualificazione del patrimonio già esistente.

Nei prossimi mesi verrà delineato un metodo di partecipazione e formazione delle commissioni comunali, alla luce di un accordo con i capigruppo, è previsto inoltre l’avvio di un confronto/ascolto della popolazione per discutere delle tematiche del programma.

In conclusione, in un’ottica di lungo termine, al fine di non perdere i finanziamenti e l’approvvigionamento di possibili risorse economiche stanziare da progetti statali o europei, a beneficio del Comune sarà necessario pensare ad un cambio di paradigma che da un’ottica di sviluppo emergenziale si trovi il giusto spazio per una visione programmatica di maggiore respiro.

Gli interventi e azioni riguarderanno i seguenti punti, compatibilmente con le risorse e trasferimenti che verranno assegnati nei prossimi anni.

IL COMUNE, AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Potenziare il sistema informatico municipale, nonché le attrezzature e dotazioni tecniche del cantiere comunale.

Innovare i servizi al cittadino semplificandone l’accesso anche attraverso l’utilizzo di tecnologie digitali.

Prestare particolare attenzione, in questo momento di difficoltà, a tutte le realtà produttive/commerciali del territorio.

Accompagnare i servizi comunali in tale processo di adeguamento tecnologico e organizzativo (es: Sensor Civico, Sportello Telematico, Sportello di relazioni con il pubblico, Whatsapp e Telegram) per favorire una maggiore comunicazione e rispondere puntualmente alle richieste dei cittadini.

Attivare il percorso partecipato affinché anche Caldonazzo, paese “vocato” all’insediamento di nuove famiglie e amico dell’infanzia, possa ottenere il Marchio Family.

Verifica sullo stato dei servizi comunali: qualità, costi, modalità di erogazione, grado di soddisfazione dei cittadini.

Verifica e analisi della gestione associata alla luce delle novità introdotte dal Protocollo d’intesa in materia di finanza locale 2021.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Il territorio – la nostra “bellezza” - è una risorsa limitata che deve essere protetta e custodita. No quindi a speculazioni immobiliari e alle grandi opere inutili come la Valdastico, sì ad uno sviluppo equilibrato sostenibile e rispettoso dell’ambiente.

LE COSE DA FARE:

Salvaguardare le aree strategiche intorno al perimetro del centro abitato, preservare e valorizzare il patrimonio edilizio esistente.

*Predisporre un progetto globale di **riqualificazione dell’intero centro storico**, sia valorizzando l’arredo e le strutture comunali sia facilitando i privati nella ricerca di tutte le agevolazioni e possibilità di finanziamento es: bonus energetico, superbonus 110%, incentivi, detrazioni fiscali e altre agevolazioni.*

*Studiare eventuali zone di pedonalizzazione e **abbellimento della piazza Municipio**, individuando nelle adiacenze spazi di parcheggio.*

*Sistemazione della **scuola elementare**.*

Portare a compimento gli interventi già programmati:

- *Parco Lago e parcheggio all’incrocio via Lago via Lungolago*
- *Parco tematico del Centa*
- *Appalto arredi Stazione e bando di gara per assegnazione del Servizio*
- *Archivio comunale*
- *Collegamento acquedotto la Costa*
- *Sistemazione sito Giardino La Torre dei Sicconi*

*Riqualificazione e adeguamento strutturale dell'edificio "Ex Albergo Giardino" per rispondere all'esigenza di trovare degli **spazi per attività sociali ed eventuale ampliamento della biblioteca in ottica di welfare di comunità.***

Mappatura delle strutture pubbliche, censimento e individuazione di eventuali siti o strutture inutilizzate da dismettere.

Avvio processo comunità energetica, individuare potenziali investimenti per la produzione e risparmio di energia elettrica (fotovoltaico-centraline illuminazione pubblica led a basso consumo).

MANUTENZIONI

Le manutenzioni di sentieri, strade comunali-forestali, marciapiedi, immobili comunali, cimitero, spiagge e punti di raccolta così come la cura ambientale rappresentano una delle attività qualificanti di un'Amministrazione comunale.

LE COSE DA FARE:

Ripristinare e riqualificare i numerosi tracciati presenti sul monte Rive, sul Colle di Brenta ed il Monte Cimone che, a causa dei continui eventi atmosferici intensi, necessitano di un importante intervento per la loro fruibilità turistica e per garantire l'accesso ai fondi da parte dei privati.

Prioritari sono la collocazione di specifica segnaletica, la cura e il ripristino dei punti panoramici con attenzione al decoro ambientale e la valorizzazione dei siti archeologici affiancando le associazioni e le aziende che li gestiscono.

Manutenzione e valorizzazione degli immobili comunali con attenzione all'efficientamento energetico di Casa Boghi e di Casa Ianeselli.

Verifica funzionamento impianti fotovoltaici e reti acquedottistiche con particolare attenzione ad eventuali perdite.

VIABILITA' E MOBILITA'

***No Valdastico**, particolare attenzione **all'elettrificazione della ferrovia**. Sensibilizzare la PAT alla **messa in sicurezza SS47**.*

Manutenzione delle strade e dei marciapiedi con messa in sicurezza dei pedoni con particolare attenzione alla percorribilità da parte delle persone diversamente abili. Sistemazione, illuminazione ed adeguamento degli attraversamenti pedonali e dossi artificiali.

Analisi dello sviluppo viabilistico del comune.

Aree a parcheggio:

Individuazione di nuove aree e potenziamento di quelle esistenti.

Via Roma soffre di tale mancanza e, con uno studio specifico, si potrebbe intervenire con la realizzazione di posti auto.

Ampliamento dell'area parcheggio in zona cimitero-Pineta con area regolamentata.

Realizzazione di un parcheggio in zona farmacia.

Valutazione sull'opportunità di dismissione dei posti auto di proprietà comunale: la proprietà comporta oneri per l'Amministrazione, difficoltà della gestione di pulizia e sfalcio dell'erba, oltre allo sgombero neve.

Realizzazione parcheggio lago (progetto già finanziato inerente alla riqualificazione spiagge).

Definizione e realizzazione dei percorsi per le ciclabili con attenzione alla segnaletica.

Promuovere viabilità sostenibile tra il paese-stazione e zona lago mettendo a disposizione delle biciclette e la realizzazione di ciclo-stazioni – bike-sharing.

Stipulare una convenzione o provvedere all'acquisizione dell'area a parcheggio in via Lago.

Riteniamo inoltre prioritari e necessari i seguenti interventi sulla viabilità e mobilità all'interno del territorio comunale:

- *Modifica senso unico Via Polla*
- *Completamento bretella via Fossai via Pescatori*
- *Progettazione di nuovi marciapiedi e manutenzione degli esistenti, con priorità: studio marciapiede viale Stazione, marciapiede di continuità rotatoria viale Trento, completamento marciapiede via Andanta, eventuale studio marciapiede via Brenta*
- *Studio di possibili soluzioni per il passaggio a livello Via Brenta.*

Saranno seguiti i seguenti progetti in attesa di appalto o di finanziamento da parte della Provincia:

- *Rotatoria Amort*
- *Viabilità Collina Brenta*
- *Ciclopeditone di collegamento ad anello fra i paesi dell'Alta Valsugana.*
- *Collegamento con l'altopiano di Lavarone - Valcavetta.*
- *Sistemazione strada Menador Sp 133*

AGRICOLTURA

La frutticoltura ha raggiunto l'eccellenza a Caldonazzo. L'agricoltura è parte integrante della comunità, gli agricoltori sono custodi del territorio e tassello importante del suo sviluppo economico.

LE COSE DA FARE:

*Promuovere e favorire un'agricoltura che abbia sempre più una visione accorta e sostenibile del territorio, attenta alla qualità dei prodotti e alla salute delle persone. **Costruire le basi per una serena comunicazione fra agricoltori e cittadini**, nell'intento di individuare in modo condiviso quelle soluzioni, oggi possibili e necessarie, per assicurare una migliore qualità della vita per tutti.*

Promuovere il connubio vincente tra agricoltura e turismo.

PROGETTO: IL PERCORSO DEI PARCHI

*I nostri parchi, molto apprezzati dalle famiglie, sono una risorsa fondamentale per connotare il nostro territorio come luogo di salute, benessere e socialità, un bene che ci distingue tra i Comuni della Valsugana e che va valorizzato e promosso come “sistema verde” per aumentare l'attrattività di Caldonazzo. **Vogliamo fare dei nostri spazi verdi pubblici il cuore pulsante del paese, un luogo di aggregazione aperto.** Ai due parchi attuali si aggiungeranno il parco del Centa, con uno specifico progetto per il quale sono già state stanziato apposite risorse, e il parco del lago.*

LE COSE DA FARE:

Cura degli spazi verdi, loro manutenzione e messa in sicurezza (video-sorveglianza, illuminazione), sistemazione dei percorsi interni.

*Studiare un “**percorso dei parchi**” che colleghi idealmente, in un'unica offerta di benessere nel verde, le specificità ed i diversi motivi di interesse delle aree verdi pubbliche.*

Confronto con l'Altopiano Vigolana per una visione unitaria del progetto parco del Centa e collegamento Altipiani.

Promuovere iniziative che possano rendere i parchi fruibili anche nelle ore serali e proporre utilizzi alternativi quali proposte di benessere, concerti, corsi, incontri, mostre.

CULTURA

Credere nella cultura significa credere nelle differenze come ricchezza collettiva e strumento di crescita personale utile a fornire ad ogni cittadino, residenti, famiglie, visitatori, elementi di maggiore comprensione della realtà e di speranza per il futuro.

L'arte e la bellezza, in qualunque forma si esprimano, sono sinonimo di libertà, ma anche i racconti, i saperi e la memoria storica dei nostri anziani, veri “testimoni culturali” della nostra comunità, possono e devono contribuire a creare un ambiente culturale vivo e stimolante.

LE COSE DA FARE:

Dare visibilità all'arte "dal basso" valorizzando le creazioni degli artisti locali, anche degli hobbisti, promuovendo esposizioni, serate ed eventi.

Sostenere in via prioritaria le iniziative che saranno proposte dalle associazioni locali che sviluppano integrazione e fortificazione dei legami di comunità.

Sostenere i cittadini nel percorso di cittadinanza attiva e beni comuni.

Attivazione di percorsi di confronto su temi importanti con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani.

Organizzazione di serate "Laboratorio di idee nuove, innovazione sociale", appuntamenti che stimolano amministratori e comunità a trovare nuove idee che affrontino i bisogni sociali in modo più efficace delle alternative esistenti.

Organizzazione eventi artistici e/o culturali (riproponendo, ad esempio, i concerti spirituals, incontri con scrittori e testimoni del nostro tempo, festival della sostenibilità) nei luoghi simbolo di Caldonazzo compresa la preziosa **Corte Trapp**, prestigiosa location che merita di essere valorizzata nel suo ruolo di spazio culturale pubblico, prevedendovi l'installazione di un palco permanente.

FRAZIONI, BRENTA E LOCHERE

Brenta LE COSE DA FARE:

Potenziare l'illuminazione della frazione, sistemare i tratti di strada che collegano i fondi.

Razionalizzazione delle procedure di gestione e manutenzione, con appalti pluriennali, per la costruzione di muri sul colle, ricerca di collaborazioni tra privati e amministrazioni per risolvere il problema in tempi brevi.

Realizzazione di una struttura modulare in legno da adibire a sala comune (riunioni, feste, ritrovi).

Lochere LE COSE DA FARE:

Manutenzione della viabilità e delle reti di illuminazione.

Valutazione per la messa in sicurezza di tratti stradali pericolosi con posa di semafori e dissuasori di velocità.

Ripensare il futuro dell'ex edificio scolastico.

Completamento opere di infrastrutturazione primarie illuminazione, fognature e metano.

Collaborazione fra pubblico e privato per l'organizzazione di eventi presso parco Hotel Paoli.

TURISMO

*Desideriamo creare a Caldonazzo un ambiente di benessere in contatto con la natura, non solo per i suoi residenti ma anche per i turisti, italiani e stranieri, molti dei quali abituali, che hanno eletto Caldonazzo e il suo Lago con la “Bandiera Blu” come meta di vacanze e rigeneranti soggiorni. Coerente con tale desiderio è la scelta di sviluppare un **turismo** sostenibile, “lento”, in un territorio vocato alla vacanza esperienziale ma anche a misura di bambino, all’insegna dell’ecologia e ad alto tasso di benessere psicofisico per i suoi ospiti, i più piccoli in primis. Occorre aumentare le occasioni di frequentazione da parte dei turisti del centro storico di Caldonazzo – verificandone le potenzialità anche come “**albergo diffuso**” - delle sue opportunità di svago e delle sue offerte culturali e naturalistiche. Ci piacerebbe anche stimolare alcuni dei nostri turisti a condividere con la comunità che li ospita i loro interessi, passioni e competenze.*

LE COSE DA FARE:

Ri/animare due assi di collegamento:

- fra la zona lago e il centro del paese, oggi “separati”, creando un percorso animato da attrattive e manifestazioni a tema, incluse pedalate in mountain bike o camminate a scopo solidale;*
- fra il centro del paese e la Corte Trapp, rendendo attrattiva via della Polla con casette e piccoli punti espositivi che tracciano la strada fino al castello valutando con i privati la valorizzazione dei “Porteghi”.*

Rendere tracciabili, con opportuna segnaletica in loco, guide cartacee, audioguide App e via web, i percorsi naturalistici, escursionistici, culturali, cicloturistici ed enogastronomici (street-food).

Sistemare e valorizzare i punti panoramici collocati lungo i percorsi del territorio.

Impiegare guide turistiche e/o accompagnatori di territorio per orientare i visitatori alla scoperta delle bellezze e particolarità di Caldonazzo.

Promuovere passeggiate notturne lungo la rete sentieristica per San Valentino, Doss Tondo e Torre dei Sicconi.

In collaborazione con gli agricoltori locali organizzare visite all’interno delle varie aziende agricole e tour enogastronomici in collaborazione con ristoranti ed agritour, proponendo menu a tema che valorizzino i prodotti locali.

Concordare con la Magnifica Corte Trapp delle soluzioni affinché la bellezza e l’importanza della struttura possano essere rese maggiormente evidenti quale patrimonio di grande valore storico e turistico, punto strategico affinché i turisti siano stimolati a visitare e conoscere il centro.

Promuovere il Castello come cuore delle attività del paese, attraverso eventi enogastronomici, culturali e musicali.

Sostenere una ricettività turistica specializzata in target per famiglie e bambini con proposte/iniziative mirate a far vivere esperienze per una vacanza rigenerante e nello stesso tempo stimolante.

Programmare eventi culturali che intrecciano natura, arte e musica, presentazione di autori, concerti a tema, mostre fotografiche.

Sostenere le feste del paese: la Festa dei Porteghi, la Festa dei Meli in fiore e la Festa dei Sapori d'autunno.

Creare il concorso “Caldonazzo comune fiorito”.

Verifica della possibilità di sviluppare anche a Caldonazzo un progetto di “ospitalità diffusa”.

Sviluppare azioni di marketing in collaborazione con l'APT per promuovere le peculiarità e le bellezze del nostro territorio, anche attraverso un sito web specifico.

Rivedere le modalità di gestione delle strutture comunali date in concessione, pensiamo alla baita in località Segheta a Monterovere, bar spiaggia Libera, bar Centrale, agritur Torre dei Sicconi, nuovo locale presso la stazione.

Promuovere il turismo sportivo ed ecosostenibile con manifestazioni sportive di alto livello al fine di prolungare la stagione turistica.

POLITICHE SOCIALI

*Se il Comune è la Casa del Cittadino, tutti devono potervi trovare ascolto, un luogo dove i cittadini possano trovare delle risposte ai loro bisogni. **Non vogliamo lasciare indietro nessuno**, a partire dalle persone anziane e più deboli e fragili, le donne e le famiglie: saremo un'Amministrazione attenta alle persone che si trovano in difficoltà, **faremo rete per trovare insieme delle soluzioni affinché nessuno si senta solo**. Siamo una squadra sensibile alle diversità e alle disabilità.*

Crediamo che attraverso l'innovazione e la pluralità degli strumenti di politica sociale si possano dare risposte alle nuove esigenze di una comunità in cambiamento.

L'obiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone sul territorio.

Avviare proposte in accordo con APSS o privati per potenziare il servizio di medici di base infermieristico territoriale

LE COSE DA FARE:

Incentivare e ampliare le opportunità di aggregazione sociale (incontri pubblici, corsi, orti sociali e altre iniziative).

*Promuovere, in un momento di ristrettezze economiche e nell'ottica del risparmio energetico, una gestione finalizzata ad un **utilizzo condiviso e comune degli spazi pubblici** da parte di gruppi e associazioni.*

Prestare attenzione particolare alla fascia più anziana della popolazione, dal supporto alle iniziative di sostegno dell'autonomia personale al coinvolgimento in momenti formativi orientati alla fruizione delle nuove tecnologie, all'attenzione alle situazioni particolari che richiedono proposte più articolate.

Mettere in connessione l'asilo nido, l'APPM, il Centro anziani, le scuole, la biblioteca e le altre realtà associative che si impegnano nel sociale al fine di stimolare la realizzazione di progetti comuni.

Innovazione sociale.

*Attivare assieme nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfino gli emergenti bisogni sociali in modo più efficace rispetto alle proposte esistenti, e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni. In pratica, **l'innovazione sociale si crea rispondendo in modo adattivo ai bisogni delle persone e costruendo nuove sinergie operative tra pubblico, privato e terzo settore.** Sarà fatta un'analisi del contesto e degli attori di riferimento, oltre che un buon utilizzo dei beni disponibili ("ex Albergo Giardino"), promuovendo più efficienza nell'uso delle risorse. L'impiego delle nuove tecnologie deve diventare prerogativa di tutta la popolazione, compresa la fascia di età più anziana.*

*Vogliamo provare a sviluppare, anche in un'ottica intergenerazionale welfare di comunità e temi nuovi come il **cohousing**, in modo da favorire uno stile di vita improntato sulla qualità della convivenza abitativa ed in equilibrio tra l'autonomia della casa privata e la socialità degli spazi comuni, all'interno di luoghi co-progettati da e con le persone che li abiteranno.*

*Per i giovani sarà sostenuta la neo **Consulta dei Giovani come canale di comunicazione e ascolto** delle loro proposte.*

Cercare soluzioni per ampliare, compatibilmente con le risorse disponibili, le offerte sportive attuali: tra le proposte l'installazione di una struttura per il calisthenics e la realizzazione di un campo da basket.

ASSOCIAZIONI

Caldonazzo è un paese fortunato e orgoglioso delle sue associazioni. Dagli incontri sono emerse delle difficoltà dovute alla burocrazia che spesso rende difficoltosa l'organizzazione degli eventi. Pensiamo che si possa facilitare la vita alle associazioni e valorizzarne meglio l'operato invitandole a fare sistema ed a mettersi in rete nel quadro di un nuovo modello di collaborazione e dialogo con l'Amministrazione comunale.

LE COSE DA FARE:

Affiancare le associazioni nelle loro necessità, mettendo loro a disposizione una persona che possa interfacciarsi e coordinarsi con loro per agevolarne l'attività snellendo il carico burocratico.

Promuovere progetti che facciano rete fra le associazioni.

Coinvolgere le associazioni in piccoli interventi di abbellimento del paese, stimolandole a rendere più vivo il centro storico con proposte ed eventi che possano attirare turisti ed abitanti dei comuni limitrofi.

Promuovere occasioni ed eventi in cui ogni associazione possa essere coinvolta e riconosciuta dalla comunità. Ogni associazione sarà protagonista e svilupperà la propria identità all'interno del contesto urbano.

IL PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

Annualmente tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali Trentine viene sottoscritto specifico protocollo di intesa nel quale sono concordate le linee programmatiche per la finanza locale.

Nell'accordo sottoscritto il 7 luglio 2023 sono pertanto delineate le linee programmatiche sulla base delle quali i Comuni predispongono il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione 2024-2026.

I contenuti principali del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2024 sono i seguenti:

- **LA POLITICA FISCALE:** è confermato in materia di IMIS il quadro delle aliquote, delle detrazioni e delle deduzioni in vigore dall'anno 2018, analogamente a quanto previsto nei Protocolli di Intesa per il 2022 e per il 2023; contestualmente sono stati confermati i trasferimenti compensativi da parte della Provincia ai Comuni, con l'impegno da parte degli stessi a non incrementare le aliquote base indicate nel protocollo di intesa, relativamente alle attività produttive.
- **MODIFICHE DEL QUADRO TRIBUTARIO IM.I.S.:** è stata rinviata ai primi mesi del 2024 la disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, cioè dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.lgs. n. 117/2017, in attesa della definizione certa del regime giuridico e fiscale in vigore per l'anno 2024 in capo a tali soggetti;
- **MODELLI TARIFFARI COLLEGATI AL CICLO DELL'ACQUA E AL "BONUS IDRICO":** è stato concordato di non modificare i modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura, in attesa della formalizzazione e attuazione del Protocollo di Intesa tra ARERA e le Province Autonome, ai sensi dell'articolo 13, comma 7 dello Statuto di Autonomia.
- **I TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE:** sono state confermate le quote base del fondo perequativo, ripartito secondo i criteri previsti nell'allegato 1 del protocollo di Intesa integrativo per il 2022, sottoscritto il 15 luglio 2022, inclusi i trasferimenti relativi agli adeguamenti stipendiali del personale dei comuni e le risorse trasferite ai comuni per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori, previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera c) della L.R. 5/2022.

È stato concordato inoltre di mantenere, anche per il 2024, l'assegnazione di un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni, nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro (a fronte dei 40 milioni assegnati nel 2023 sullo specifico "fondo emergenziale"), da assegnare ai Comuni secondo i criteri definiti d'intesa tra Provincia Autonoma e Consiglio delle Autonomie Locali Trentine.

Sono stati confermati i trasferimenti sul fondo specifici servizi comunali, con adeguamento della componente relativa al contributo per i servizi socio-educativi per la prima infanzia, e specificatamente per il servizio di nido d'infanzia, al fine di mantenere costante il trasferimento pro-capite delle risorse agli enti e consentire di fare fronte al rinnovo contrattuale e al nuovo inquadramento del personale delle cooperative che gestiscono i servizi di asilo nido.

Relativamente alle modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente, è stato convenuto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016, come modificata con deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivi accordi l'ammontare complessivo da erogare nell'anno 2024 a titolo di fabbisogno convenzionale mensile di parte corrente, *"anche con l'obiettivo di ridurre gradualmente l'entità dei residui che i Comuni vantano nei confronti della Provincia"*.

- I TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI: per il 2024 non viene previsto il contributo provinciale sull'ex Fondo investimenti minori, fatta salva la quota annuale relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui da versare alla Provincia (viene sostituito, di fatto dal trasferimento integrativo sul fondo perequativo a sostegno della spesa corrente dei comuni). Non è stato inoltre riproposto l'impegno della Giunta provinciale per la messa a disposizione in sede di assestamento del bilancio della Provincia della quota "Budget" del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'articolo 11 della L.P. 36/1993.

La Provincia Autonoma mette a disposizione 17 milioni di euro da destinare a interventi da natura urgente finanziabili sul fondo di riserva di cui al comma 5 dell'articolo 11 della L.P. 36/1993 e s.m., sulla base dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 1697 del 23 settembre 2022.

La Provincia Autonoma stanzierà 30 milioni di euro aggiuntivi rispetto ai 18,4 milioni di euro disponibili nel 2023 per interventi relativi all'edilizia scolastica comunale e agli asili nido, importo destinato da un lato al completamento dell'integrazione dei finanziamenti

relativi a interventi ammessi parzialmente a finanziamento sul PNRR, dall'altro al finanziamento degli interventi di miglioramento della sicurezza strutturale degli edifici scolastici (scuole per l'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado) e degli edifici destinati ad asili nido, sulla base dell'indice di rischio sismico, correlato alla zona sismica e alla vulnerabilità dell'edificio.

- I CANONI AGGIUNTIVI CONSORZI BIM: viene stimata in circa 51 milioni di euro (rispetto ai 50 milioni del 2023) la misura complessiva delle risorse finanziarie assegnate ai comuni e alle comunità connesse alle concessioni di grandi derivazioni di acqua pubblica a scopo idroelettrico, con l'impegno della Provincia, in pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, a considerare nei prossimi Protocolli d'intesa in materia di finanza locale le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi successivi al 2024 e fino alla nuova concessione.

Nel Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto il 28 novembre 2022, sono stati concordati inoltre alcuni aspetti che trovano applicazione anche relativamente al bilancio di previsione 2024-2026:

- in materia di INDEBITAMENTO è stata reintrodotta la possibilità di effettuare operazioni di indebitamento per finanziare spese di investimento - indebitamento che con i Protocolli di intesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 era stato sospeso - nei limiti corrispondenti alla somma delle spese per rimborso di prestiti e delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2035/2016, proprie di ciascun comune.
- SOSPENSIONE DELL'OBIETTIVO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE: con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, con il Protocollo d'intesa per il 2021 e con il Protocollo d'intesa per il 2022 era stato concordato di sospendere per l'esercizio 2020 per l'esercizio 2021 e per l'esercizio 2022 l'obiettivo di riqualificazione della spesa per i Comuni, da attuarsi con riferimento alla Missione 1 del bilancio. Nella considerazione che l'aumento generalizzato dei costi dell'energia elettrica, del gas naturale, dei materiali e in generale dell'inflazione sta incidendo in maniera considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali, è stato concordato di proseguire nella sospensione dell'obiettivo di riqualificazione della spesa anche per il

2023, ferma restando l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione del personale.

LE OPERE PUBBLICHE E GLI INVESTIMENTI

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione comprenda il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle opere da realizzare.

L'articolo 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) prevede al comma 2: *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (150.000 euro). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.”.*

Le modalità di predisposizione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche sono state definite con deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 del 17 maggio 2002.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026**Scheda n. 1 Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco**

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
Somma urgenza per la costruzione delle opere di sostegno di due tratti della strada comunale del Monte Rive	€ 180.000,00	La spesa è finanziata interamente da contributo della Provincia Autonoma di Trento	Lavori ultimati
Realizzazione nuovo archivio comunale di deposito degli atti	€ 164.214,00	La spesa è finanziata con le risorse del Fondo strategico territoriale, prima classe di azioni e cofinanziata con quote del contributo provinciale Budget comunale assegnazione 2021	Lavori appaltati e in corso di esecuzione
Ricostruzione muro di sostegno e messa in sicurezza della strada comunale agricola Loc. Brenta – chiesetta di San Valentino	€ 100.000,00	La spesa è finanziata con il contributo dello Stato di cui all'art. 1, comma 29-bis della L. 160/2019	Lavori ultimati
Realizzazione parco fluviale nel greto del Torrente Centa	€ 801.473,00	La spesa è finanziata con contributo della Comunità Alta Valsugana e Bernstol e cofinanziata con l'avanzo di amministrazione e con contributo provinciale ex Fondo investimenti minori	Lavori appaltati e in fase di avvio

Intervento urgente per l'ampliamento dell'acquedotto comunale a servizio dell'insediamento abitativo di loc. Costa	€ 292.440,00	La spesa è finanziata per € 197.031,24 da contributo provinciale a valere sul Fondo di riserva del Fondo investimenti programmati dai Comuni e cofinanziata con quote dei contributi provinciali sul fondo per gli investimenti programmati dai Comuni	Progetto esecutivo approvato e finanziato; avviata procedura di asservimento aree
Realizzazione della rete di raccolta delle acque nere a servizio dell'abitato di Località Costa nel Comune di Caldonazzo	€ 181.120,00	La spesa è finanziata per € 138.406,23 da contributo provinciale a valere sul Fondo di riserva del Fondo investimenti programmati dai Comuni e cofinanziata con una quota del contributo provinciale "budget comunale"	Progetto esecutivo approvato in linea tecnica; avviata procedura di asservimento aree
Rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido di Via Roma con contestuale rifacimento e potenziamento del relativo tratto di rete acquedottistica	€ 600.000,00	La spesa è finanziata per euro 279.000,00 con una quota dell'avanzo di amministrazione 2021, parte destinata agli investimenti; il completamento del finanziamento è in corso di definizione	Approvato in linea tecnica il progetto preliminare; presentata domanda di finanziamento a valere sul fondo di riserva provinciale
Ampliamento della rete dell'acquedotto potabile comunale a servizio della Località Zaffo	€ 600.700,00		Da progettare

Adeguamento sismico dell'edificio scolastico p.ed. 629 C.C. Caldonazzo, destinato a scuola elementare	€ 4.268.685,00	Si prevede di finanziare la spesa con contributo provinciale per l'85% e per la differenza attraverso l'impiego dell'avanzo di amministrazione	Consegnato progetto definitivo – da aggiornare ed adeguare come P.F.T.E.; in corso di approvazione ai soli fini della presentazione della domanda di ammissione a contributo provinciale
Realizzazione rotatoria di intersezione tra viabilità comunale (Via Roma) e viabilità provinciale (SP1)	Opera quantificata dalla PAT in € 320.000,00	Opera presa in carico direttamente dal competente Servizio provinciale	
Recupero e ottimizzazione delle sorgenti "Val dei Laresi" dell'acquedotto potabile comunale	€ 970.000,00		In corso la progettazione preliminare
Riqualificazione e adeguamento strutturale del fabbricato ex Albergo Giardino – p. ed. 686 e p.f. 110/4 C.C. Caldonazzo	€ 3.499.914,00		Approvato in linea tecnica il progetto preliminare
Utilizzo sorgente "Acquetta" a scopo idroelettrico	€ 225.500,00		Predisposto il progetto definitivo
Efficientamento energetico del Municipio – p.ed. 88/1 C.C. Caldonazzo	€ 218.000,00		Approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico-economica

Efficientamento energetico di Casa Boghi – p.ed. 190 C.C. Caldonazzo	€ 265.000,00		Approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico-economica
Ricostruzione del muro in pietra a secco sul versante ovest del Giardino dei Sicconi	€ 130.000,00	Si prevede di finanziare la spesa con contributo provinciale specifico	Predisposto il progetto esecutivo
Manutenzione straordinaria strade comunali (piano asfalti)	€ 150.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Completamento della rete viaria finalizzata al trasporto pubblico intermodale nell'abitato di Caldonazzo	€ 435.500,00	In attesa di copertura finanziaria	
Messa in sicurezza della strada del Monte Rive	€ 600.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Messa in sicurezza della strada del Maso Dossi	€ 215.000,00	In attesa di copertura finanziaria	

Scheda 2- Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

		ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
	RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	
1	Entrate proprie (contributo di costruzione – proventi dalla vendita di beni patrimoniali)				
2	Contributi P.A.T. su leggi di settore e sulla L.P. n. 36/1993	€ 473.560,00			€ 473.560,00
3	Entrate per contributi da altri enti del settore pubblico				
4	Stanziamenti di bilancio (avanzo di amministrazione)				
5	Altro				
	TOTALI	€ 473.560,00			€ 473.560,00

Scheda 3 - Parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per categoria	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale, altre autorizzazioni obbligatorie (VEDI NOTE)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Spesa totale €	Anno 2024 Disponibilità finanziarie - €	Anno 2025 Disponibilità finanziarie- €	Anno 2026 Disponibilità finanziarie -€
01.16	1	Intervento urgente per l'ampliamento della rete acquedottistica a servizio dell'insediamento abitativo di loc. Costa	A	2024	€ 292.440,00	€ 292.440,00		
01.16	2	Realizzazione della rete di raccolta delle acque nere a servizio dell'abitato di Località Costa nel Comune di Caldonazzo	B	2024	€ 181.120,00	€ 181.120,00		

1. CONFORMITÀ URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE, ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE.

Per l'opera A sono richiesti:

- concessione/autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte del Servizio Bacini Montani della P.A.T., ottenuta
- concessione/autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte Servizio Gestione Strade della P.A.T., ottenuta.

Per l'opera B sono richiesti:

- concessione/autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte del Servizio Bacini Montani della P.A.T., ottenuta
- concessione/autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte del Servizio Gestione Strade della P.A.T., ottenuta
- concessione/autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte del Servizio Gestione degli Impianti della P.A.T., ottenuta
- parere sotto il profilo paesaggistico e parere di conformità urbanistica, ottenuto.

Scheda 3 - Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamentiarco temporale di validità
del programma

Codifica per categoria e per programma	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale, altre autorizzazioni obbligatorie	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Spesa totale	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
07.01	1	Rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido di Via Roma con contestuale rifacimento e potenziamento del relativo tratto di rete acquedottistica	A	2025	€ 600.000,00	€ 600.000,00		
99.17	2	Adeguamento sismico dell'edificio scolastico p.ed. 629 C.C. Caldonazzo, destinato a scuola elementare	B	2028	€ 4.268.685,00			
07.18	3	Efficientamento energetico del Municipio – p.ed. 88/1 C.C. Caldonazzo	C		€ 218.000,00			
07.18	4	Efficientamento energetico di Casa Boghi – p.ed. 190 C.C. Caldonazzo	D		€ 265.000,00			
04.22	5	Riqualificazione e adeguamento strutturale del fabbricato ex Albergo Giardino – ped. 686 e p.f. 110/4 C.C. Caldonazzo	E		€ 3.499.914,00			

1. CONFORMITÀ URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE, ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE.

Per l'opera A sono richiesti:

- dichiarazione di conformità urbanistica

Per l'opera B sono richiesti:

- parere da parte dell'Ufficio prevenzione incendi della P.A.T.
- autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte della soprintendenza per i beni culturali della P.A.T.
- parere sulla qualità architettonica
- parere di conformità urbanistica
- deroga urbanistica da parte del Consiglio comunale

Per l'opera C sono richiesti:

- dichiarazione di conformità urbanistica

Per l'opera D sono richiesti:

- parere di conformità urbanistica
- parere sulla qualità architettonica

Per l'opera E sono richiesti:

- autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte della soprintendenza per i beni culturali della P.A.T.
- parere sulla qualità architettonica
- parere di conformità urbanistica

Progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Le schede del Programma triennale delle opere pubbliche non consentono di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio contabile della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 218/2011. Per tale motivo appare opportuna la compilazione della tabella in cui sono evidenziate le opere e gli investimenti inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche che sono in corso di esecuzione.

Per l'indicazione dell'anno avvio dell'opera viene utilizzato il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico, o avvio della procedura di gara, o affidamento nel caso di lavori di importo inferiore a 150.000 euro); per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile, corrispondente al momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza.

OPERA	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di varianti progettuali	Totale imputato nel 2021 e anni precedenti	Totale imputato nel 2022	Totale imputato nel 2023	Totale imputato nel 2024
Realizzazione parco fluviale nel greto del Torrente Centa	2022	801.464,54		19.849,02			781.615,52
Realizzazione del nuovo archivio di deposito degli atti nella p.ed. 1624, p.m. 81, C.C. Caldonazzo	2023	164.214,00					164.214,00
Lavori di efficientamento energetico della caserma dei Carabinieri di Caldonazzo	2023	141.100,00					141.100,00

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale per sua natura è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione dei cittadini utenti attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento costituisce pertanto il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate, cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e successivamente secondo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli), cercando di evidenziare, per ciascun titolo la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando:

- l'andamento storico degli stessi e i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Analisi delle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento, si prendono a riferimento gli esercizi 2022-2026; i dati riguardano i dati del rendiconto per l'esercizio 2022, le previsioni di bilancio assestate per l'esercizio 2023 e le previsioni 2024, 2025 e 2026.

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli della gestione di competenza delle entrate 2021 e 2022 e la previsione definitiva 2023 (sono escluse le entrate dei Servizi conto terzi e partite di giro).

<i>Entrate</i>		<i>Consuntivo 2021</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>Scostam. 2021/2022</i>	<i>Bilancio 2023 (prev. definitiva)</i>
<i>FPV</i>	di parte corrente	40.096,73	52.089,99		54.136,75
<i>FPV</i>	di parte capitale	71.511,59	398.361,56		652.387,85
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti trib., contrib. e per.	844.311,95	878.650,14	4,07%	849.817,00
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	1.370.527,33	1.548.352,34	12,97%	1.761.085,92
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.089.850,37	1.194.949,82	9,64%	1.285.738,00
<i>Titolo IV</i>	Entrate in c/capitale	632.969,75	1.158.749,96	83,07%	1.494.191,01
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da ist. Tesoriere				600.000,00
Avanzo di amministrazione applicato		536.428,10	592.495,00	10,45%	690.938,28
Totale		4.585.695,82	5.823.648,81	112,86%	7.388.294,81

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli delle entrate di competenza previste per gli esercizi 2024, 2025 e 2026.

	2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	53.245,36	48.531,84	48.531,84
<i>Entrate tributarie (Titolo 1)</i>	<i>850.530,00</i>	<i>907.989,00</i>	<i>895.912,00</i>
<i>Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)</i>	<i>1.663.003,86</i>	<i>1.524.734,05</i>	<i>1.520.900,81</i>
<i>Entrate Extratributarie (Titolo 3)</i>	<i>1.253.838,00</i>	<i>1.187.555,00</i>	<i>1.186.344,00</i>
Totale entrate correnti	3.767.371,86	3.620.278,05	3.603.156,81
Entrate in conto capitale destinate per finanziamento spesa corrente	38.047,20	62.600,00	62.600,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento <i>(da detrarre)</i>	<i>3.000,00</i>	0,00	0,00
Totale risorse per spese correnti e rimborso di prestiti	3.802.419,06	3.682.878,05	3.540.556,81
Entrate in conto capitale (titoli 4, 5)	1.356.898,75	62.600,00	62.600,00
Entrate in conto capitale (titoli 4, 5) destinate per finanziamento spesa corrente <i>(da detrarre)</i>	<i>38.047,20</i>	<i>62.600,00</i>	<i>62.600,00</i>

Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	3.000,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti (titolo 6)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per spese in conto capitale	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	325.916,42	0,00	0,00
Totale risorse destinate in conto capitale	1.647.767,97	0,00	0,00

La tabella evidenzia la necessità dell'utilizzo di entrate in conto capitale (proventi dei contributi di costruzione e sanzioni per violazioni in materia edilizia e urbanistica destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione e canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico ricadente nel BIM Brenta), per garantire l'equilibrio di bilancio di parte corrente per l'esercizio 2024 e dell'utilizzo di una quota del 40% del contributo provinciale ex fondo investimenti minori per garantire l'equilibrio di bilancio di parte corrente per l'esercizio 2025 e l'esercizio 2026.

Entrate tributarie (Titolo 1°)

Si analizzano quindi le entrate tributarie (titolo 1°), che per i Comuni rientrano tutte nella Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati":

	Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	878.650,14	849.817,00	850.530,00	907.989,00	895.912,00
Totale Titolo 1	878.650,14	849.817,00	850.530,00	907.989,00	895.912,00

L'articolo 1, commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 ha stabilito, a partire dall'1.1.2021, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità, del Canone sulla Pubblicità, della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree

Pubbliche e la loro sostituzione con il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – Canone Unico (di natura patrimoniale e non tributaria).

Per effetto della succitata modifica legislativa le entrate tributarie iscritte nel bilancio di previsione sono rappresentate esclusivamente dall'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.).

Non è prevista l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

L'IM.I.S. è stata istituita nel territorio della Provincia Autonoma di Trento, con decorrenza dall'anno 2015, con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14; l'imposta sostituisce l'IMU – Imposta Municipale Propria, in vigore a livello nazionale.

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni e riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto dei moltiplicatori specifici.

Le aliquote dell'imposta previste per il 2024 sono le seguenti, invariate dal 2018 e corrispondenti alle aliquote standard stabilite dalla legge provinciale n. 14/2014:

- a) per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze: 0,00%;
- b) per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze: 0,35%;
- c) per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze lo 0,895%;
- d) per i fabbricati concessi in uso gratuito a parenti e affini entro il secondo grado, utilizzati quali abitazioni principali (art. 5, comma 3, Regolamento IMIS): 0,62%
- e) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2: 0,55%;
- f) per i fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale a € 75.000: 0,55%
- g) per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale a € 50.000: 0,55%
- h) per i fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”: 0,00%
- i) per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale: 0,00%
- j) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D3, D4, D6, D9 e alle categorie catastali D1 con rendita superiore a € 75.000 e alle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000: 0,79%;

- k) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore a € 25.000: 0,00%
- l) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore a € 25.000: 0,1%; dalla rendita catastale è dedotto un importo pari a 1.500,00 euro;
- m) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati: 0,895%;
- n) per le aree fabbricabili: 0,895%.

Dall'imposta dovuta per le abitazioni principali nelle categorie catastali A1, A8, A9 e per le relative pertinenze è detratto un importo pari all'imposta dovuta per un'abitazione della categoria catastale A/2, di 5,5 vani, maggiorata del 15 per cento, come determinato per ciascun Comune (per il Comune di Caldonazzo € 318,22).

Nell'esercizio 2024 del bilancio di previsione 2024-2026 è iscritto un gettito dell'IMIS di competenza di € 826.985,00.

Qualora per gli esercizi 2025 e 2026 non fosse confermata la quota integrativa del contributo provinciale sul fondo perequativo destinata a sostegno della spesa corrente dei comuni, prevista nel Protocollo di Intesa in materia di finanza locale sottoscritto il 7 luglio 2023 limitatamente all'anno 2024, per conseguire il pareggio di bilancio si renderà necessario operare un aumento delle aliquote IMIS per ottenere un maggiore gettito d'imposta di 66.000 euro.

Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2°)

Le entrate da trasferimenti correnti (titolo 2°) iscritte in bilancio concernono esclusivamente la Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche".

	Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.548.352,34	1.761.085,92	1.663.003,86	1.524.734,05	1.520.900,81
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.548.352,34	1.761.085,92	1.663.003,86	1.524.734,05	1.520.900,81

Il trasferimento provinciale sul fondo perequativo/fondo di solidarietà è stato quantificato considerando invariate le varie quote che compongono il trasferimento, fatta eccezione per la decurtazione corrispondente alla quota di interessi sui mutui oggetto dell'operazione di estinzione anticipata effettuata nell'anno 2015, quota che diminuisce di anno in anno; analogamente per quanto riguarda i trasferimenti compensativi per le esenzioni e agevolazioni IMIS (trasferimento relativo alla esenzione dell'abitazione principale e pertinenze, trasferimento compensativo per le agevolazioni tariffarie applicate ai fabbricati del gruppo catastale D e ai fabbricati strumentali all'attività agricola, trasferimento compensativo per l'esenzione delle Cooperative sociali e ONLUS, trasferimento per la modifica della rendita dei fabbricati gruppi "D imbullonati"). Sono stati previsti il contributo a copertura degli oneri derivanti dagli adeguamenti stipendiali del personale in base all'accordo sindacale provinciale sottoscritto il 13 febbraio 2023 ("progressioni orizzontali"), il contributo per gli oneri derivanti dalle aspettative e dai permessi degli amministratori e il contributo per il servizio di biblioteca intercomunale, quest'ultimo nella stessa misura dell'anno 2023. Limitatamente all'esercizio 2024 è stata inserita la quota integrativa del fondo perequativo destinata a sostegno della spesa corrente dei comuni per l'importo di € 125.140,26.

Il contributo provinciale per il servizio di asilo nido è stato quantificato considerando la frequenza di n. 40 bambini per nove mesi e di n. 39 bambini per due mesi, corrispondenti alla piena copertura dei posti disponibili e secondo le misure del contributo provinciale di € 7.406,50/bambino per il servizio a tempo pieno e di € 5.554,88/bambino per il servizio utilizzato a tempo parziale, fissate nel Protocollo di intesa in materia di finanza locale sottoscritto il 7 luglio 2023.

Entrate extratributarie (titolo 3°)

Le entrate più significative classificate nella Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" concernono: i canoni per il servizio idrico integrato, le rette di frequenza dell'asilo nido comunale, i canoni di locazione, affitto e concessione di fabbricati e terreni, i proventi dei parcheggi a pagamento, gli introiti dalla gestione degli impianti fotovoltaici, il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione

o esposizione pubblicitaria, i rimborsi dei medici per l'utilizzo degli ambulatori presso l'edificio polifunzionale di Via Brenta.

Le entrate della Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" si riferiscono alle sanzioni per violazioni amministrative e alle sanzioni per violazioni del codice della strada.

Le entrate della Tipologia 400 "Altre entrate da redditi da capitale" si riferiscono ai dividendi azionari, mentre le entrate più rilevanti classificate nella Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" riguardano: l'introito dell'I.V.A. sulle fatture di acquisto inerenti le attività commerciali in seguito all'introduzione/estensione dei regimi I.V.A. "inversione contabile - reverse charge" e "scissione dei pagamenti - split payment" e il canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale.

	Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	973.520,27	1.064.935,00	1.000.036,00	997.212,00	999.884,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.782,49	22.468,00	21.682,00	21.682,00	21.682,00
Tipologia 300: Interessi attivi	4.353,71	35.371,00	34.260,00	31.581,00	31.581,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	57.189,61	32.432,00	32.432,00	32.432,00	32.432,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	137.103,74	130.532,00	165.428,00	104.648,00	100.765,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	1.194.949,82	1.285.738,00	1.253.838,00	1.187.555,00	1.186.344,00

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le tariffe del servizio acquedotto e del servizio di fognatura devono essere strutturate in modo da garantire la copertura integrale dei costi, e perlomeno per l'anno 2024 secondo i modelli tariffari previsti Testi Unici in materia di canone acquedotto e in materia di fognatura,

approvati con deliberazioni n. 2437 e n. 2436 del 9.11.2007, ai sensi dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m.

Analogamente per quanto concerne gli altri servizi pubblici, ai sensi dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m.

Rispetto al 2023 la tariffa del servizio acquedotto diminuisce di € 9,33 per quanto concerne la quota fissa (in percentuale - 17,11%) e aumentano di €/cent. 1,11 per quanto riguarda la quota variabile (in percentuale + 2,31), a causa principalmente della diminuzione del costo dell'energia elettrica per il funzionamento degli impianti, passato da 133.607 euro previsti per l'anno 2023 a 85.696 euro previsti per l'anno 2024 e per contro della diminuzione del ricavo proveniente dalla fornitura al Comune di Calceranica al Lago (euro 9.870 previsti per l'anno 2024 a fronte di euro 32.389 previsti per l'anno 2023). Tenuto conto che le tariffe per il servizio di fognatura presentano scostamenti minimi rispetto al 2023, per effetto delle nuove tariffe e salvo aumenti della tariffa del servizio depurazione, non ancora stabilita dalla Provincia Autonoma, un'utenza domestica allacciata alla rete fognaria e con un consumo di 200 mc. verrà a pagare 8,58 euro in meno rispetto al 2023 (- 2,53%).

Nell'esercizio 2024 del bilancio di previsione 2024-2026 è iscritto un provento di € 235.272,00 dalla tariffa per il servizio acquedotto, un provento di € 9.870,00 derivante dalla fornitura all'acquedotto comunale di Calceranica al Lago e un provento di € 44.820,00 dalla tariffa per il servizio di fognatura.

Le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani vengono predisposte dalla società Azienda Multiservizi Ambiente S.P.A., affidataria della gestione integrata dei rifiuti urbani, dello spazzamento delle strade e dell'applicazione e riscossione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo il modello tariffario stabilito dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA). Per la predisposizione delle tariffe per l'anno 2024 la società è in attesa della pubblicazione da parte di ARERA del nuovo modello tariffario.

Non sono previste variazioni delle tariffe del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, del Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e delle tariffe per la sosta a pagamento per i parcheggi sul lago.

È previsto l'adeguamento di alcune tariffe cimiteriali.

Non sono previste variazioni nelle rette di frequenza dell'asilo nido comunale.

Entrate in c/capitale (Titolo 4°)

Le risorse del titolo 4° sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti).

Talune entrate (proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia e urbanistica, canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico Consorzi B.I.M., contributo provinciale ex fondo investimenti minori), nei casi espressamente previsti dalla legge possono tuttavia essere destinate al finanziamento delle spese correnti.

Relativamente all'esercizio 2024 è' previsto di destinare in parte corrente una quota di € 29.800,00 dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia e urbanistica e canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico ricadenti nel B.I.M. Brenta per € 8.247,20.

Di seguito si espone il quadro delle risorse del titolo 4° disponibili/stimati allo stato attuale per il finanziamento degli investimenti nel triennio 2024-2026.

RISORSA	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	TOTALE 2024-2026
CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI (STIMA)	5.750,00	5.750,00	5.750,00	17.250,00
PROVENTI DALLA VENDITA DI MOBILI E ATTREZZATURE				
CONTRIBUTO DELLO STATO (DI.PO.FAM.) PER PROGETTO "BENESSERE IN COMUNE"	20.056,00			20.056,00
CONTRIBUTI P.N.R.R. PER PROGETTI DI DIGITALIZZAZIONE	26.845,00			26.845,00
CONTRIBUTO DELLO STATO L. 160/2019 – ART. 1, COMMA 29 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	50.000,00			50.000,00
CANONI AGGIUNTIVI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI A SCOPO IDROELETTRICO B.I.M. BRENTA (stimati) *	73.791,02	52.182,52	52.182,52	178.156,06
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 EX FONDO INVESTIMENTI MINORI *	74.853,54			74.853,54
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 "BUDGET COMUNALE"	168.213,66			168.213,66

CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO E EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	72,19			72,19
CONTRIBUTI PAT ART. 11 L.P. 36/1993 – FONDO DI RISERVA (fognatura loc. Maso Costa)	138.337,47			138.337,47
PROVENTI DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI E SANZIONI URBANISTICHE (stimati) *	53.048,00	52.848,00	52.848,00	158.744,00
				832.527,92

* considerati al netto della quota destinata in parte corrente

Le risorse stanziare nel bilancio di previsione 2024-2026 sono le seguenti:

RISORSA	2024	2025	2026	TOTALE 2024-2026
Contributo dello Stato (DI.PO.FAM.) per il Progetto “Benessere in Comune”	20.056,00			20.056,00
Contributi P.N.R.R. per progetti di digitalizzazione	26.845,00			26.845,00
Canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico BIM del Brenta	61.956,00			61.956,00
Contributi provinciali sul fondo per gli investimenti programmati dai Comuni, di cui:	165.918,53			165.918,53
- <i>contributo ex fondo investimenti minori</i>	65.427,00			65.427,00
- <i>contributo Budget comunale</i>	100.491,53			100.491,53
Contributi provinciali sul fondo di riserva del fondo investimenti programmati dai Comuni	138.337,47			138.337,47
Proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni edilizie e urbanistiche *	30.000,00			30.000,00
TOTALE	443.113,00			443.113,00

* considerati al netto della quota destinata in parte corrente

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5°)

Rientrano in questo titolo le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie, quali ad esempio: alienazioni di azioni e

partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche, ecc. Analogamente alle entrate del titolo 4°, le entrate da riduzione di attività finanziarie sono destinate ex lege al finanziamento delle spese in conto capitale.

Nel triennio 2024-2026 non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6°)

Rientrano in questo titolo le entrate derivanti dall'emissione di titoli obbligazionari, l'accensione prestiti a breve termine, l'accensione di mutui e di altri finanziamenti a medio lungo termine e altre forme di indebitamento.

Nella considerazione che gli oneri di ammortamento dei prestiti vanno a impegnare risorse di parte corrente e che il Comune dispone di risorse, proprie o da trasferimenti, sufficienti per il finanziamento degli investimenti, nel triennio 2024-2026 non è prevista l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari o il ricorso a forme di indebitamento in genere.

PARTE TERZA

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

Come già evidenziato, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita nelle Missioni e nei Programmi del DUP.

Nella presente sezione sarà approfondita l'analisi delle Missioni e dei Programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi e le risorse finanziarie assegnate per conseguirli.

Ciascuna Missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una specifica rilevanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna Missione è articolata in Programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le attività.

Le risorse di spesa inserite nel bilancio di previsione 2024-2026, distintamente per ciascuna missione, sono le seguenti:

	2024	2025	2026
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.843.481,51	1.398.166,12	1.378.326,88
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	139.162,00	124.528,00	124.528,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	153.551,99	147.369,52	148.218,56
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	243.628,55	224.360,55	225.130,55
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	74.862,00	72.436,00	73.528,00
missione 07 - turismo	59.145,00	57.200,00	57.008,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	37.060,00	7.060,00	7.060,00

missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	1.687.707,52	606.956,00	606.956,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	397.488,12	322.440,90	333.032,90
missione 11 – soccorso civile	15.840,00	15.840,00	15.840,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	578.148,00	563.281,00	563.718,00
missione 14 – sviluppo economico competitività	6.151,00	6.293,00	6.438,00
missione 16 – Agricoltura, politiche alimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	80.584,55	6.125,00	2.566,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	85.647,29	79.388,94	71.972,90
missione 50 – debito pubblico	99.964,86	99.964,86	99.964,86
missione 60 – anticipazioni finanziarie	300.000,00	300.000,00	300.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	2.846.430,00	2.846.430,00	2.846.430,00
TOTALE	8.649.852,39	6.877.839,89	6.860.718,65

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Concerne, nella sostanza, i servizi amministrativi e la gestione del patrimonio immobiliare del Comune.

Obiettivi strategici:

1.1 Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente

1.2 Rafforzamento ed organizzazione dei servizi svolti in gestione associata

1.3 La legalità e la trasparenza quali valori fondanti

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.1	Mantenimento e innovazione del notiziario comunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel mantenimento e nella costante innovazione del notiziario comunale, anche individuandone nuove modalità di diffusione e mediante l'attivazione di un comitato di redazione fattivamente coinvolto nelle fasi di redazione
Stakeholder		Amministratori, rappresentanti delle associazioni/categorie varie, consiglieri comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente</i>
	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	1.1.2	Completamento e rafforzamento della sezione del sito istituzionale

		dell'ente dedicata alle associazioni del territorio
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel completamento e rafforzamento della sezione dedicata alle associazioni al fine di pubblicare ogni informazione e modulistica di utilità per le stesse per facilitare la comunicazione con l'amministrazione
Stakeholder		Amministratori, rappresentanti delle associazioni, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	vari	
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.3	Progressiva attuazione dei progetti afferenti alla c.d. transizione digitale, finanziati nell'ambito del P.N.R.R., Missione M1C1, Misura 1.4.1, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU
Descrizione obiettivi operativi	1	L'obiettivo consiste nella rendicontazione del progetto "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", nell'implementazione del nuovo sito istituzionale dell'ente, nella formazione interna relativa allo stesso nonché nell'analisi e valutazione dei nuovi servizi da attivare
	2	L'obiettivo consiste nel completamento e rendicontazione del progetto "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"
	3	L'obiettivo consiste nell'avvio, completamento e rendicontazione del progetto "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE "
	4	L'obiettivo consiste nell'avvio, completamento e rendicontazione del progetto "Piattaforma Nazionale Digitale Dati"
	5	L'obiettivo consiste nell'avvio, completamento e rendicontazione del progetto "Adozione app IO"
Stakeholder		Uffici comunali, Trentino Digitale s.p.a., vari fornitori individuati, amministratori

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	06	Servizio Tecnico
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.4	Digitalizzazione delle pratiche edilizie: attivazione del sistema "pratiche edilizie on line"
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'attivazione del portale "pratiche edilizie on line", accessibile dal sito internet istituzionale, che consente la presentazione delle istanze e delle comunicazioni in materia edilizia, il pagamento dei diritti e dei contributi di concessione, il rilascio delle autorizzazioni
Stakeholder		Uffici comunali, fornitori di servizi informatici individuati

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.2	<i>Rafforzamento ed organizzazione dei servizi svolti in gestione associata</i>
Obiettivo operativo	1.2.1	Integrazione e valorizzazione dell'organico dei Comuni di Calceranica al Lago e Tenna
Descrizione obiettivo		L'obiettivo consiste nel rafforzamento e nella valorizzazione

operativo		dell'organizzazione del personale dipendente
<i>Stakeholder</i>		Conferenza dei Sindaci, amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	<i>La legalità e la trasparenza quali valori fondanti</i>
Obiettivo operativo	1.3.1	Adozione di apposito regolamento in materia di accesso agli atti
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'approvazione di un nuovo regolamento in materia di accesso agli atti al fine di semplificare le procedure e redigere appositi fac simile a favore dell'utenza
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	<i>La legalità e la trasparenza quali valori fondanti</i>
Obiettivo operativo	1.3.2	Unificazione e semplificazione strumenti regolamentari e prassi operative
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione nell'attività di progressiva unificazione dei principali regolamenti e delle migliori prassi operative nell'ambito degli enti in gestione associata
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.1	Analisi ed assegnazione dei beni del patrimonio comunale adibiti ad esercizi pubblici
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi e nell'assegnazione dei beni del patrimonio comunale adibiti ad esercizi pubblici con particolare riferimento all'esercizio pubblico sito presso la Torre dei Sicconi
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.2	Prosecuzione del progetto "beni comuni"
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione del progetto beni comuni nell'intento di rafforzare la collaborazione tra cittadini ed amministrazione
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, cittadini

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.3	Revisione ed analisi degli atti regolamentari relativi al tema della videosorveglianza e degli atti ed adempimenti alla stessa collegati
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella revisione ed analisi degli atti regolamentari relativi al tema della videosorveglianza e degli atti ed adempimenti alla stessa collegati

<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, corpo di polizia locale
--------------------	--	--

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.4	Lavori di restauro del poggiolo “Corte Celeste”
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nell’esecuzione dei lavori di restauro del poggiolo della p.ed. 201, aggettante su “Corte Celeste”
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, professionista incaricato della direzione dei lavori

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	11	Altri servizi generali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.5	Realizzazione nuovo archivio comunale
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nell’esecuzione e conclusione dei lavori di realizzazione del nuovo archivio comunale di deposito degli atti presso il condominio “Villa Center” con contestuale utilizzo del locale dell’attuale archivio al terzo piano del municipio per le riunioni del Consiglio Comunale
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, professionista incaricato della direzione dei lavori

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.6	Efficientamento energetico degli immobili comunali
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nell’effettuazione dei lavori di efficientamento energetico del fabbricato p.ed. 591 C.C. Caldonazzo, adibito a Caserma Carabinieri
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, professionista incaricato della direzione dei lavori

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.7	Miglioramento degli immobili comunali
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nell’allestimento multimediale della “Casa della Cultura” con l’utilizzo del contributo dello Stato previsto dall’intervento “BenessereInComune”
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, fornitore del servizio individuato

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
---	------	------	------

Titolo1 – Spese correnti	1.385.632,43	1.398.166,12	1.378.326,88
Titolo 2 – Spese in conto capitale	457.849,08		
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Totale Spese Missione	1.843.481,51	1.398.166,12	1.378.326,88

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026
Totale programma 01 - Organi istituzionali	147.202,40	146.582,40	139.582,40
Totale programma 02 – Segreteria generale	238.288,32	226.759,32	227.171,32
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	225.063,44	244.978,44	245.279,44
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	43.931,80	42.400,80	42.383,80
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	279.921,34	81.263,00	81.127,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	242.415,94	239.230,94	239.376,94
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	139.328,60	135.250,60	123.220,60
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	700,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	0,00	0,00	0,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	526.629,67	281.700,62	280.185,38
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.843.481,51	1.398.166,12	1.378.326,88

È prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Program ma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazi one	STANZIAMENTO
1.5	2151/35	PROGETTO "BENESSEREINCOMUNE" DIPOFAM - ALLESTIMENTO MULTIMEDIALE DELLA SALA POLIFUNZIONALE DELLA "CASA DELLA CULTURA"	2024	30.084,00
	2151/25	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA "CASA DELLA CULTURA" (installazione combinatore telefonico ascensore)	2024	500,00
	2160/20	LAVORI DI RESTAURO DEL POGGIOLO DELLA P.ED. 201 C.C. CALDONAZZO	2024	24.407,34
	2183	REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO COMUNALE	2024	164.214,00
	2415/20	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL FABBRICATO P.ED. 591 C.C. CALDONAZZO ADIBITO A CASERMA CARABINIERI	2024	141.100,00
1.8	2413/10	ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE (HARDWARE)	2024	700,00
1.7	2195/15	P.N.R.R. MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE": INTEGRAZIONE CARTA IDENTITA' ELETTRONICA - CUP E61F22002270006	2024	14.000,00
1.11	2195/10	P.N.R.R. MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI": ADEGUAMENTO SITO INTERNET ISTITUZIONALE - CUP E61F22001200006	2024	1.756,80
	2195/20	P.N.R.R. MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO": SERVIZI FINALIZZATI ADOZIONE "APP IO" - CUP E61F22002430006	2024	2.673,00
	2195/25	P.N.R.R. MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI" - CUP E51F22010060006	2024	10.172,00
	2181/15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE MUNICIPALE (vetrofanie porte e pareti vetrate - manutenzione straordinaria del tetto - nuovo pavimento ufficio acquedotto e tributi)	2024	68.241,94

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Obiettivi strategici:

3.1 Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino, da attuarsi attraverso il Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana, in base alla convenzione in essere, con scadenza 31 dicembre 2030.

3.2 Controllo della velocità dei veicoli sulla S.S. n. 47.

Obiettivi operativi:

Missione	03	Ordine pubblico e sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.2	<i>Controllo della velocità dei veicoli sulla S.S. n. 47</i>
Obiettivo operativo	3.2.1	Installazione e gestione di un autovelox nel tratto di Caldonazzo della S.S. n. 47
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo, condiviso con i comuni di Levico Terme e Tenna, consiste nella progettazione e successiva installazione e gestione di tre autovelox sulla strada statale n. 47, uno dei quali nel tratto di Caldonazzo della statale. Si valuterà l'opzione dell'acquisto o del noleggio dell'apparecchiatura nonché i conseguenti aspetti organizzativo gestionali
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Comuni di Levico Terme e Tenna, Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo1 – Spese correnti	124.528,00	124.528,00	124.528,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	14.634,00		
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Totale Spese Missione	139.162,00	124.528,00	124.528,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026
--	------	------	------

Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	139.162,00	124.528,00	124.528,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	139.162,00	124.528,00	124.528,00

È prevista la seguente spesa di investimento:

Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
2231/15	PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE DI UN AUTOVELOX NEL TRATTO DI CALDONAZZO DELLA S.S. N. 47 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2024	4.966,00

ed è stanziato il seguente contributo agli investimenti:

Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
2531/71	TRASFERIMENTO DI CAPITALE AL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI PER IL CORPO DI POLIZIA LOCALE ALTA VALSUGANA	2024	9.668,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Obiettivi strategici:

1.4. Valorizzazione e manutenzione del patrimonio comunale

4.1. Gestione della scuola dell'infanzia provincializzata, a decorrere dall'anno scolastico 2024-2025

4.2 Promozione delle attività integrative scolastiche

Obiettivi operativi:

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	01	Istruzione prescolastica
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.8	Manutenzione straordinaria e ordinaria della scuola dell'infanzia
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile destinato a scuola dell'infanzia, al fine di garantirne il miglior funzionamento e la più funzionale gestione
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Provincia Autonoma di Trento

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	01	Istruzione prescolastica
Obiettivo strategico	4.1	Gestione della scuola dell'infanzia provincializzata, a decorrere dall'anno scolastico 2024-2025
Obiettivo operativo	4.1.1	Gestione della scuola dell'infanzia provincializzata, a decorrere dall'anno scolastico 2024-2025
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella presa in carico della gestione della scuola dell'infanzia provinciale con decorrenza 01.09.2024, per quanto di competenza secondo la normativa provinciale sulle scuole dell'infanzia: assunzione, previo espletamento delle procedure di selezione, e gestione del personale ausiliario e del personale di cucina della scuola, gestione della mensa (scelta dei fornitori dei prodotti, controllo della gestione in applicazione delle norme HCCP, gestione degli addebiti agli utenti della quota mensa)
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Provincia Autonoma di Trento, attuale ente gestore della scuola

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.9	Manutenzione straordinaria e ordinaria della scuola elementare, per quanto di competenza
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella costante manutenzione straordinaria dell'immobile al fine di garantirne il miglior funzionamento e la più funzionale gestione (per quanto di competenza dell'ente)
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo di Levico Terme

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	4.2	<i>Promozione delle attività integrative scolastiche</i>
Obiettivo operativo	4.2.1	Prosecuzione nell'organizzazione di attività di supporto/complementari ai servizi educativi
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'organizzazione di attività di supporto/complementari ai servizi educativi già avviate nel corso degli scorsi anni (<i>realizzazione della Festa degli Alberi e della Giornata dello Sport e del Progetto "pomeriggi insieme"</i>)
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.10	Completamento dell'iter di progettazione e di finanziamento dei lavori di adeguamento sismico della scuola elementare
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'approvazione del progetto ai fini dell'ammissione a finanziamento e conseguentemente a porre in essere i successivi adempimenti tecnici volti alla prosecuzione della progettazione dell'opera
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo e uffici PAT competenti, progettisti incaricati, consiglio comunale

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo1 – Spese correnti	153.551,99	147.369,52	148.218,56
Titolo 2 – Spese in conto capitale		0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	153.551,99	147.369,52	148.218,56

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	9.000,00	5.600,00	5.600,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	144.551,99	141.769,52	142.618,56
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	153.551,99	147.369,52	148.218,56

Non sono previste spese di investimento.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Obiettivi strategici:

5.1. Promozione della lettura e avvicinamento dell'utenza alla biblioteca ed alle attività da essa promosse

5.2. Riordino e potenziamento del patrimonio librario

1.1. Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente

Obiettivi operativi:

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.1	<i>Promozione della lettura e avvicinamento dell'utenza alla biblioteca intercomunale ed alle attività da essa promosse</i>
Obiettivo operativo	5.1.1	Organizzazione di un calendario di attività di promozione della lettura della biblioteca e dei punti di lettura nei territori di competenza della biblioteca intercomunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel realizzare attività di promozione della lettura e della biblioteca e dei punti di lettura nei territori di competenza della biblioteca intercomunale, rivolti ad adulti, bambini e ragazzi
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, scuole

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.2	<i>Riordino e potenziamento del patrimonio librario</i>
Obiettivo operativo	5.2.1	Costante catalogazione dei libri neo acquisiti e organizzazione attività di scarto
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella costante catalogazione dei libri neo acquisiti e nell'organizzazione dello scarto dei libri vecchi o non più richiesti
Stakeholder		Servizio di biblioteca intercomunale

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.5	Aggiornamento periodico e costante della pagina facebook della biblioteca intercomunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'aggiornamento periodico e costante della pagina facebook della biblioteca intercomunale al fine di comunicare e condividere le novità proposte e le attività
Stakeholder		Servizio di biblioteca intercomunale, utenti, amministratori

Costituiscono inoltre obiettivi operativi il garantire l'ottimale funzionamento della biblioteca comunale, potenziandone il patrimonio librario e multimediale, promuovendone l'attività e valorizzando la gestione unitaria della biblioteca e dei punti lettura siti nei Comuni di Calceranica al Lago e Tenna e la realizzazione, direttamente o tramite patrocinio, di iniziative e manifestazioni culturali, concerti e conferenze e la prosecuzione nel garantire lo svolgimento dell'attività della scuola musicale.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo1 – Spese correnti	243.628,55	224.360,55	225.130,55
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	243.628,55	224.360,55	225.130,55

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	243.628,55	224.360,55	225.130,55
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	243.628,55	224.360,55	225.130,55

Non sono previste spese di investimento.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le

misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

6.2 Promozione delle attività culturali e ricreative rivolte all'utenza giovanile

Obiettivi operativi:

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.11	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e efficientamento energetico degli impianti sportivi
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel favorire e supportare gli interventi di manutenzione straordinaria e efficientamento energetico del palazzetto comunale e del campo da calcio, attraverso le associazioni sportive che hanno in gestione gli impianti, che possono accedere ai contributi provinciali per la costruzione e manutenzione degli impianti sportivi
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazioni che gestiscono il palazzetto comunale e il campo da calcio, Provincia Autonoma di Trento

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.1	Analisi delle necessità delle associazioni sportive e prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità e alle attività/manifestazioni straordinarie svolte
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi delle necessità delle associazioni e nella prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità e alle attività/manifestazioni straordinarie svolte
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazioni

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.2	<i>Promozione delle attività culturali e ricreative rivolte all'utenza giovanile</i>
Obiettivo operativo	6.2.1	Realizzazione dell'annuale Piano Giovani Zona Laghi Valsugana attraverso la Comunità Alta Valsugana e Bernstol, ente capofila

Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella realizzazione attraverso la Comunità Alta Valsugana e Bernstol, ente capofila, dell'annuale Piano Giovani Zona Laghi Valsugana
Stakeholder		Amministratori, Comunità Alta Valsugana e Bernstol, associazioni

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo1 – Spese correnti	74.553,00	72.436,00	73.528,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	309,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	74.862,00	72.436,00	73.528,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026
Totale programma 01- Sport e tempo libero	70.190,00	67.729,00	68.786,00
Totale programma 02 – giovani	4.672,00	4.707,00	4.742,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	74.862,00	72.436,00	73.528,00

È prevista l'effettuazione della seguente spesa di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
6.1	2762/51	ACQUISTO ATTREZZATURE PER GLI IMPIANTI SPORTIVI (acquisto di una rete di pallavolo per il Palazzetto comunale)	2024	309,00

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Obiettivi strategici:

7.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune

7.2 Rafforzamento della collaborazione con l'Azienda per il Turismo Valsugana

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

Obiettivi operativi:

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.1	Realizzazione del “mercantino di Natale”
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella realizzazione di un “Mercatino di Natale”
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazioni del territorio

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.2	Messa a disposizione di attrezzature e di personale per l'allestimento degli spazi per la realizzazione di manifestazioni, principalmente nel periodo estivo e nel periodo di natale, da parte di associazioni e comitati
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella messa a disposizione di attrezzature e di personale per l'allestimento degli spazi per la realizzazione di manifestazioni nel periodo estivo da parte di associazioni e comitati
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazioni del territorio

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.2	Prosecuzione nel servizio “Spiagge Sicure” e nell'ottenimento del riconoscimento “Bandiera Blu delle Spiagge”
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, altri

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.2	<i>Rafforzamento della collaborazione con l'Azienda per il Turismo Valsugana</i>
Obiettivo operativo	7.2.1	L'obiettivo consiste nel coinvolgimento dell'APT con riferimento ad attività e servizi di interesse del territorio comunale

Stakeholder	Amministratori, uffici comunali, APT d'ambito
-------------	---

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo1 – Spese correnti	59.145,00	57.200,00	57.008,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	59.145,00	57.200,00	57.008,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	59.145,00	57.200,00	57.008,00
Totale Missione 07 - Turismo	59.145,00	57.200,00	57.008,00

Non sono previste spese di investimento.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Obiettivi strategici:

8.1 Completamento del Piano Generale di Tutela degli Insediamenti Storici (già in carico alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol).

Le spese ricomprese nella missione sono relative al funzionamento della Commissione Edilizia sovracomunale e al rimborso di contributi di costruzione.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo1 – Spese correnti	7.060,00	7.060,00	7.060,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	37.060,00	7.060,00	7.060,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	37.060,00	7.060,00	7.060,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	37.060,00	7.060,00	7.060,00

Non sono previsti investimenti.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La Missione 09 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

7.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune

Obiettivi operativi:

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.3	Manutenzione del verde pubblico
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella gestione e manutenzione dei parchi pubblici, delle spiagge, delle aiuole e alberature stradali e delle passeggiate e sentieri, allo scopo di migliorare la vivibilità dell'ambiente urbano e naturale, mediante l'impiego del personale comunale, attraverso appalti esterni e utilizzando i Progetti realizzati dalla Provincia Autonoma attraverso il Consorzio Lavoro Ambiente (manutenzione delle spiagge)
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, personale del cantiere comunale, Provincia Autonoma di Trento, Consorzio Lavoro Ambiente, fornitori dei servizi individuati

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.4	Manutenzione del verde pubblico mediante interventi volti a favorire l'occupazione di soggetti deboli
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione anche nel corso dell'anno 2024 dell'attuazione del Progetto promosso dall'Agenzia del Lavoro e finalizzato alla manutenzione del verde e delle passeggiate
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Agenzia della Lavoro della P.A.T.

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	03	Rifiuti
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.5	Promozione ed organizzazione della giornata ecologica
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella promozione ed organizzazione di giornate ecologiche al fine di sensibilizzare alla tematica il maggior numero di utenti possibili, anche mediante l'approvazione del protocollo di intesa con Plastic Free, organizzazione di volontariato onlus
Stakeholder		Amministratori, cittadini, associazioni del territorio

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	04	Servizio idrico integrato
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.12	Implementazione della rete dell'acquedotto potabile
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'implementazione della rete dell'acquedotto potabile attraverso interventi mirati (collegamento all'acquedotto comunale dell'insediamento abitativo in località Costa, ampliamento della rete a servizio della località Zaffo).
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	04	Servizio idrico integrato
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.13	Implementazione della rete fognaria
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella realizzazione dell'allacciamento alla fognatura circumlacuale dell'insediamento abitativo in località Costa.
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, uffici provinciali competenti

Costituisce inoltre obiettivo operativo dare esecuzione al progetto per il completamento del percorso ciclo-pedonale nel parco fluviale nel greto del torrente Centa.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo1 – Spese correnti	638.992,00	606.956,00	606.956,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.048.715,52	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.687.707,52	606.956,00	606.956,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	953.898,52	145.597,00	145.597,00
Totale programma 03 – Rifiuti	850,00	850,00	850,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	719.216,00	452.116,00	452.116,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	13.743,00	8.393,00	8.393,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.687.707,52	606.956,00	606.956,00

È prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
9.4	2794/14	COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ACQUEDOTTO: IMPIANTI E RETI DI DISTRIBUZIONE (rifacimento ramali)	2024	12.000,00
	2794/42	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DELLE ACQUE NERE A SERVIZIO DELL'ABITATO DI LOCALITA' COSTA	2024	181.120,00
	2948/13	PROGETTTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO POTABILE COMUNALE A SERVIZIO DELLA LOCALITA' ZAFFO - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2024	37.000,00

e la realizzazione dei seguenti interventi:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO *
9.2	2496/40	REALIZZAZIONE DI UN PARCO FLUVIALE NEL GRETO DEL TORRENTE CENTA	2024	781.615,52
9.4	2794/40	AMPLIAMENTO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA COMUNALE A SERVIZIO DELL'INSEDIAMENTO ABITATIVO DI LOC. COSTA	2024	292.440,00

* spesa imputata al bilancio 2024-2026

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.14	Manutenzione della viabilità comunale e degli impianti di illuminazione pubblica
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella manutenzione della viabilità comunale e degli impianti di illuminazione pubblica attraverso interventi sia di carattere ordinario che straordinario (asfaltature, sistemazione strade in porfido, installazione nuovi punti luce), anche nell'ottica del contenimento dei consumi energetici
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, personale del cantiere comunale

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.15	Rifacimento pavimentazione e relativo tratto di rete acquedottistica
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel reperire idonea fonte di finanziamento per la realizzazione dell'obiettivo e conseguentemente dare avvio ai successivi <i>step</i> progettuali ed amministrativi
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, servizio competente PAT

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo1 – Spese correnti	353.249,00	322.440,90	333.032,90
Titolo 2 – Spese in conto capitale	44.239,02	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	397.488,12	322.440,90	333.032,90

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	6.224,00	6.224,00	6.224,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	361.264,12	316.216,90	326.808,90

Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	397.488,12	322.440,90	333.032,90
---	-------------------	-------------------	-------------------

È prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione Program ma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazio ne	STANZIAME NTO
	2415/60	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO VIABILITA' (acquisto transenne mobili)	2024	1.785,00
	2823/10	ACQUISTO MATERIALI PER COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2024	6.500,00

e la realizzazione del seguente intervento, appaltato nel corso del 2021:

Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazio ne	STANZIAMEN TO
2481/15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA VEGRI	2024	35.954,02

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Obiettivi strategici:

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

Missione	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.3	Analisi delle necessità e prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Corpo Vigili del Fuoco Volontari

Missione	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.16	Manutenzione impianto pubblico antincendio
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo1 – Spese correnti	15.840,00	15.840,00	15.840,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	15.840,00	15.840,00	15.840,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	15.840,00	15.840,00	15.840,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	15.840,00	15.840,00	15.840,00

Non sono previsti investimenti.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in

tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivi strategici:

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

6.2 Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative

1.1 Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

12.1 Interventi di sostegno alle famiglie bisognose

Obiettivi operativi:

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo strategico	6.2	<i>Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative</i>
Obiettivo operativo	6.2.2	Organizzazione del progetto “R-estate con noi” 2024
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo prevede la realizzazione delle attività del progetto “R-estate con noi” 2024, atto ad offrire ai bambini/e ed ai ragazzi/e di Caldonazzo e dintorni un valido modo di impiegare il tempo libero nel periodo delle vacanze scolastiche
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, fornitori di servizi individuati, associazioni del territorio

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	03	Interventi per gli anziani
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.17	Presentazione di domande di contributo alla Provincia Autonoma, alla Comunità Alta Valsugana e Bernstol ed eventualmente sui bandi del P.N.R.R. per il finanziamento dei lavori di Riqualificazione e adeguamento strutturale dell'edificio “Ex Albergo Giardino”, per rispondere all'esigenza di trovare degli spazi per attività sociali e all'eventuale ampliamento della biblioteca, in ottica di welfare di comunità
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, altri enti

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	08	Cooperazione e associazionismo
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.4	Analisi delle necessità delle associazioni e prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità e alle attività/iniziative svolte
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi delle necessità delle associazioni e nella prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi

		in relazione alle necessità e alle attività straordinarie svolte
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, associazioni del territorio

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	08	Cooperazione e associazionismo
Obiettivo strategico	12.1	<i>Interventi di sostegno alle famiglie bisognose</i>
Obiettivo operativo	6.1.1	Porre in essere interventi di aiuto economico alle famiglie bisognose
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella concessione di aiuti economici alle famiglie bisognose di Caldonazzo, mettendo a disposizione dei fondi alla Caritas Decanale di Levico Terme
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, Caritas Decanale di Levico Terme

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.6	Acquisizione marchio Family
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella predisposizione della documentazione volta nell'acquisizione del marchio Family
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, cittadini, uffici provinciali competenti

Costituiscono inoltre obiettivi operativi: la parziale revisione dei criteri per l'applicazione dei punteggi per la formazione della graduatoria di ammissione al nido e la realizzazione e il sostegno alle azioni positive a supporto delle famiglie, dei giovani e degli anziani, quali l'attivazione dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo1 – Spese correnti	575.346,00	563.281,00	563.718,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.802,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	578.148,00	563.281,00	563.718,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	509.427,00	500.291,00	500.291,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00

Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	10.578,00	10.720,00	10.720,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	21.501,00	21.706,00	21.717,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	15.210,00	10.229,00	10.248,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	18.932,00	17.835,00	18.242,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	578.148,00	563.281,00	563.718,00

È prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
12.1	27101/35	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' ASILO NIDO COMUNALE (modifica impianto elettrico)	2024	1.302,00
12.9	24101/20	ALLACCIAMENTO ALL'ACQUEDOTTO COMUNALE DELLA CAPPELLA MORTUARIA	2024	1.500,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.”

Lo stanziamento si riferisce alla tariffa giornaliera sui rifiuti urbani per il mercato settimanale e la per la Fiera di San Sisto.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo1 – Spese correnti	6.151,00	6.293,00	6.348,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	6.151,00	6.293,00	6.348,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026
Totale programma 01- Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	6.151,00	6.293,00	6.348,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	6.151,00	6.293,00	6.348,00

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Obiettivi strategici:

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

Obiettivi operativi:

Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.5	Erogazione di un contributo all'Associazione Apicoltori Dilettanti Valsugana
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazione

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo1 – Spese correnti	1.000,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.000,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026
Totale programma 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.000,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Obiettivi della missione:

Progetto “Comunità Energetica”: l’Amministrazione di Caldonazzo intende porsi come polo di riferimento locale per lo sviluppo di sistemi energetici ad alta innovazione tecnologica, quale passo in avanti rispetto all’esperienza delle cooperative di utenza. Si tratta di svolgere un’iniziativa di economia civile in grado di coniugare interessi di natura sia economica che sociale, e mirare alla produzione di energia da fonti rinnovabili insieme alla gestione intelligente dei flussi energetici nella distribuzione, ma concependo l’energia stessa come un “asset comunitario”, così da promuovere lo sviluppo locale secondo i canoni dell’Agenda 2030 – grazie alla gestione congiunta degli aspetti tecnologico, istituzionale, organizzativo, ambientale, gestionale e commerciale – con un’importante ricaduta sulla gestione del welfare territoriale.

Obiettivi strategici:

17.1 Attivazione di una CER pilota

Obiettivi operativi:

Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	01	Fonti energetiche
Obiettivo strategico	17.1	<i>Attivazione di una CER pilota</i>
Obiettivo operativo	17.1.1	Prosecuzione del processo operativo dedicato al tema della comunità energetica attuando le fasi finalizzate alla costituzione di una CER pilota (c.d. fase 2 e 3 del progetto)
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, cittadini, consiglieri comunali, associazioni/imprese del territorio

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo1 – Spese correnti	31.365,20	6.125,00	2.566,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	49.219,35	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	80.584,55	6.125,00	2.566,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026
Totale programma 01- Fonti energetiche	80.584,55	6.125,00	2.566,00

Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	80.584,55	6.125,00	2.566,00
--	------------------	-----------------	-----------------

È prevista la realizzazione del seguente intervento, appaltato nel corso del 2023:

Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
2126/11	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SUL TETTO DEL MUNICIPIO - INTERVENTO PNRR M2C4 INV. 2.2 - CUP E64J23000360006	2024	49.219,35

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

La Missione 20 raggruppa soltanto le poste contabili relative agli accantonamenti di bilancio. E' richiesta soltanto l'attenta valutazione e analisi delle poste da accantonare, nel rispetto delle vigenti normative contabili.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo1 – Spese correnti	85.647,29	79.388,94	71.972,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	85.647,29	79.388,94	71.972,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026
Totale programma 01- Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	52.131,29	47.923,94	41.972,90

Totale programma 03- Altri fondi	3.516,00	1.465,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	85.647,29	79.388,94	71.972,90

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	99.964,86	99.964,86	99.964,86
Totale spese Missione	99.964,86	99.964,86	99.964,86

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	99.964,86	99.964,86	99.964,86
Totale Missione 50 – Debito pubblico	99.964,86	99.964,86	99.964,86

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La Missione concerne la contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale spese Missione	300.000,00	300.000,00	300.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.846.430,00	2.846.430,00	2.846.430,00
Totale spese Missione	2.846.430,00	2.846.430,00	2.846.430,00

PARTE QUARTA

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

1. Programmazione del fabbisogno di personale

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre a livello locale viene brevemente menzionato al comma 4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018.

Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatico - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il decreto ministeriale del 25 luglio 2023 ha modificato i principi contabili inerenti al Documento Unico di Programmazione, prevedendo l'inserimento nel DUP dell'indicazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, presupposto per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale inserito non più nel Documento Unico di Programmazione, ma nell'ambito della sezione "Organizzazione e capitale umano" del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In tal senso viene redatta la presente sezione.

Spesa per il personale – Macroaggregato 1 “Redditi da lavoro dipendente”, distinta per missioni e programmi.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2024	2025	2026
Totale programma 01 - Organi istituzionali	422,40	422,40	422,40
Totale programma 02 – Segreteria generale	185.507,00	179.590,00	179.590,00
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione*	181.591,00	201.554,00	201.554,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	31.555,80	31.555,80	31.555,80
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	196.596,20	196.596,20	196.596,20
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	78.061,60	76.626,00	73.092,50
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	0,00	0,00	0,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	28.463,19	31.054,69	31.054,69
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	702.197,19	717.399,69	713.865,69
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2024	2025	2026
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	91.751,60	93.564,60	93.564,60
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	91.751,60	93.564,60	93.564,60

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	2024	2025	2026
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	114.592,40	114.391,20	114.391,20
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	114.592,40	114.391,20	114.391,20
Totale Macroaggregato 1 “Redditi da lavoro dipendente”	908.541,19	925.355,49	921.821,49

La spesa stanziata è riferita al personale assunto dall'ente e al personale di cui è programmata l'assunzione nel corso dell'anno 2024; in particolare è prevista un'assunzione, a tempo determinato, di un assistente amministrativo contabile, categoria C base, 36 ore di cui 18 ore a completamento di riduzioni di orario di lavoro del personale assunto a tempo indeterminato e 18 ore a valere sulla possibilità teorica assunzionale di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 di data 28.04.2023. Si evidenzia che sul punto l'Amministrazione ha provveduto a richiedere formalmente al servizio provinciale competente la revisione del fabbisogno assegnato al comune di Caldonazzo in ragione dell'eventuale provincializzazione della scuola dell'infanzia; pertanto i suddetti stanziamenti verranno successivamente integrati e modificati qualora pervenga apposita autorizzazione.

* Nell'ambito del Programma 03 – Missione 01 è stimata e stanziata la spesa per la sopraccitata nuova assunzione – C base – a tempo pieno: € 29.840,00 per l'esercizio 2024 ed € 39.935,00 per l'esercizio 2025 e per l'esercizio 2026.

SPESA PER L'ESERCIZIO 2024

A	STIPENDI FISSI	20.871,68
B	INDENNITA' MANSIONI RILEVANTI	
C	FOREG OBIETTIVI GENERALI (90%)	778,76
D	ONERI RIFLESSI:	
	contributo alla Cassa Pensioni	5.152,81
	contributo ex INADEL	601,10
	premio INAIL (al. 0,4798%)	103,88
	previdenza integrativa	
E	T.F.R. (al netto I.P.S.)	490,58
F	IRAP	1.840,29
	TOTALE	29.839,10

I suddetti stanziamenti verranno inoltre aggiornati ed integrati nel corso dell'esercizio finanziario al fine di allinearli alla modifica della dotazione organica che si renderà necessaria al fine di dare esecuzione alla deliberazione della giunta provinciale n. 1089 di data 16.06.2023 "Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023-2024" che ha previsto la provincializzazione della scuola equiparata di Caldonazzo. In ragione di tale passaggio anche ulteriori stanziamenti di entrata e spesa saranno oggetto di variazione alla luce delle stime e dei trasferimenti provinciali afferenti a tale nuova modalità di esecuzione del servizio.

2. Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'art 8 della L.P. n. 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i Comuni e le Comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico

interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. 23/1990 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente ha analizzato i singoli immobili in proprietà.

Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI

Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Identificazione catastale
Alienazione immobile ex scuola elementare	Località Lochere	p.ed. 706 C.C. Caldonazzo
Regolarizzazione confini	Località Lochere	acquisto porzione della p.f. 1979/3 e 1856 C.C. Caldonazzo
		cessione di parte della p.f. 1979/2 C.C. Caldonazzo

Alienazione porzione di terreno	Località Brenta	parte della p.f. 3838 C.C. Caldonazzo
Demolizione edificio	Via della Polla	p.ed. 75 C.C. Caldonazzo

3. Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 disciplina la programmazione degli acquisti di beni e servizi quando il valore stimato raggiunga o superi la soglia di euro 140.000,00.

Inoltre l'Allegato 1.5 sostituisce il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 che aveva approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Anche l'Allegato 1.5, come il precedente Decreto, fa salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, alle quali si fa rinvio per la definizione del programma.